



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

" G. MARCONI - A.FROSINI"

PTIC829006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola " G. MARCONI - A.FROSINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9297** del **23/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 134*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 92** Moduli di orientamento formativo
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 158** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 170** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione dell'Istituto Comprensivo:

L'Istituto Comprensivo Marconi-Frosini è il risultato della fusione, avvenuta nell'a.s. 2012- 2013, tra le preesistenti scuole del III circolo, la Scuola Media "G. Marconi" e a partire dall'a.s. 2018 - 2019 della scuola media "A. Roncalli".

L'istituto comprende :

- la scuola dell'Infanzia "La Girandola", via Bindi 2
- la scuola primaria "Civinini-Arrighi", via Cancellieri
- la scuola primaria "C. Collodi", via Zamenhof
- la scuola primaria "A. Frosini", Bastione Thyron
- la scuola secondaria di primo grado "G. Marconi - A. Roncalli" sede: via Bastione Thyron.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare ed organizzativa del nostro Istituto.

La scuola elabora il PTOF calandolo nel proprio contesto, affinché ne rifletta i bisogni, interagisca col territorio in un dialogo aperto e organizzi una didattica coerente che assicuri il successo formativo di ogni alunno.

L'Istituto Comprensivo collabora con:

Ente Locale, fruendo delle iniziative messe a disposizione per l'ampliamento dell'offerta formativa;

Istituti culturali del Comune di Pistoia: Fondazione Luigi Tronci, Il Funaro, Biblioteca S. Giorgio, Teatro Manzoni, Teatro Bolognini, Scuola di Musica e Danza T. Mabellini.

Fondazioni bancarie, in particolare Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Fondazione Pistoiese Promusica

Università Bocconi, Università degli Studi di Firenze, ANISN (Associazione Nazionale Insegnanti



Scienze Naturali);

Associazioni culturali e sportive, associazioni legate a progetti specifici, CONI, federazioni sportive, Giardino Zoologico di Pistoia;

Conad, Coop, Esselunga;

Aziende e privati che finanziano singoli progetti;

Azienda ASL Toscana Centro, I.R.C.C.S. Fondazione Stella Maris Pisa, Fondazione MAIC di Pistoia

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico è variegato perché il bacino di utenza della nostra scuola è molto ampio, in quanto accoglie alunni che provengono dal centro storico, dalla prima periferia, dalla fascia collinare limitrofa, a cui si aggiungono ragazzi che, pur abitando in zone della Provincia più lontane, vengono iscritti a questo Istituto per necessità legate alle attività lavorative dei genitori o per altre esigenze familiari. Da diversi anni l'Istituto accoglie alunni stranieri predisponendo interventi di accoglienza atti a favorire il pieno inserimento nel contesto sociale e culturale e il raggiungimento del successo scolastico in un'ottica inclusiva. Il contesto socio-economico di provenienza non rimanda a situazioni di particolare svantaggio socio-economico anche se il contesto in questi ultimi anni si è comunque leggermente impoverito (probabilmente è rappresentativo della crisi economica diffusa in tutto il Paese). L'Istituto programma attività volte alla prevenzione del disagio e alla valorizzazione delle specificità, al fine di creare opportunità di crescita e di "educazione alla cittadinanza attiva" per tutti.

La popolazione scolastica molto diversificata per origine sociale e culturale, pone la necessità di attuare un'offerta formativa che si avvalga di didattiche diversificate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento del percorso formativo. L'Istituto ha registrato negli ultimi anni l'aumentata presenza di alunni di cittadinanza non italiana. La scuola impegna risorse e professionalità per fronteggiare l'elevata presenza di alunni fragili e stranieri.

Territorio e capitale sociale

La città di Pistoia è un centro urbano di origine alto medievale, con importanti valenze artistiche e culturali. Dal secondo dopoguerra si è molto sviluppato il vivaismo accanto alla tradizionale industria meccanica, poi ferroviaria (Hitachi- Ex AnsaldoBreda). L'indice di disoccupazione è tra i più elevati in Toscana, così come il tasso di immigrazione. Ricca di testimonianze storico-culturali, la città ha un tessuto associazionistico particolarmente vivace, una Biblioteca comunale fra le più grandi e importanti in Toscana, una Fondazione bancaria che da anni accompagna le scuole nelle loro azioni progettuali, due teatri e alcuni cinema che con alcune iniziative si rivolgono al mondo della scuola, impianti sportivi di diversa tipologia. Il contributo dell'Ente locale per il miglioramento del servizio



scolastico complessivamente inteso ha dato avvio ad un processo di riqualificazione architettonica degli edifici. L'Istituto si impegna nella costruzione di una positiva e favorevole rete relazionale, che consente l'attuazione di numerosi progetti a costo zero. La collaborazione con l'Amministrazione, il Piano Educativo di Zona, le positive relazioni con le realtà associative pubbliche e private, permettono di reperire più ampie risorse economiche integrando le risorse ministeriali, e rendendo attuabile l'offerta formativa.

Le classi aderiscono a iniziative promosse da enti e associazioni, partecipano a concorsi, stabiliscono contatti con scuole secondarie di secondo grado e Università per migliorare l'offerta formativa e offrire ai propri studenti nuove opportunità di crescita personale. Le risorse per le varie azioni progettuali sono comunque non sempre soddisfacenti.

Risorse economiche e materiali:

Alcuni edifici che ospitano le scuole dell'Istituto comprensivo sono "edifici storici" o comunque di costruzione non recente; la collaborazione continua con l'Ente Locale favorisce l'ottimizzazione delle strutture. Le dotazioni tecnologiche sono state implementate (Digital Board, cablaggio, rete wifi). Risulta infatti fondamentale favorire, per quanto possibile, un nuovo modello di percorso didattico che sviluppi e utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e collaborativo anche in virtù delle risorse messe a disposizione dal PNRR. Con il Piano Scuola 4.0 si mira, infatti, ad una trasformazione di diverse aule tradizionali e laboratori in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. Non si tratta di una semplice operazione di riqualificazione ma di un vero Progetto di Istituto per l'accompagnamento alla transizione digitale per la creazione di ambienti per il blended learning.

L'offerta formativa è ampliata attraverso le risorse didattiche messe a disposizione, grazie alle competenze e alla continua formazione degli insegnanti e alla collaborazione con gli enti formativi del territorio. Le risorse economiche utilizzate sono quelle provenienti dal funzionamento amministrativo e didattico e dai fondi dei privati, ottenuti per la realizzazione di specifici progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo è sempre alla ricerca di ulteriori risorse per l'ampliamento dell'offerta e per l'innovazione tecnologica partecipando a bandi anche relativi a fondi europei e lavora per intensificare i rapporti con l'Amministrazione comunale, con gli Istituti Raggruppati proprietari dell'immobile di Via Puccini, con gli Enti, le associazioni, per ancorare in modo ancora più significativo la scuola sul territorio e cogliere le occasioni di crescita offerte. Si punta anche a creare opportunità di nuove collaborazioni, anche di carattere formativo-informativo- rivolte alle famiglie.

Risorse professionali

Il personale è l'elemento di forza per il conseguimento degli obiettivi educativi prefissati. Il Collegio



Docenti si articola in commissioni di lavoro, dipartimenti, referenti di progetto, coordinatori, funzioni strumentali, responsabili di aule speciali, per una gestione condivisa e proficua del progetto educativo. L'attenzione prestata alla formazione dei Docenti rappresenta uno degli strumenti di stimolo e di crescita degli stessi. Il corpo docente, costituito in maggioranza da personale stabile, con lunga esperienza educativa, si è recentemente arricchito di numerosi giovani insegnanti di ruolo. La presenza di personale con esperienza e anzianità di servizio nell'Istituto è un valido supporto per l'inserimento dei nuovi docenti. La presenza dei docenti di potenziamento ha consentito importanti interventi a supporto di recupero, inclusione e arricchimento dell'offerta formativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

" G. MARCONI - A.FROSINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC829006
Indirizzo	BASTIONE THYRION PISTOIA 51100 PISTOIA
Telefono	057333236
Email	PTIC829006@istruzione.it
Pec	ptic829006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconifrosini.edu.it

Plessi

LA GIRANDOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA829024
Indirizzo	VIA BINDI - ZONA MONTEOLIVETO PISTOIA 51100 PISTOIA

FROSINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE829018
Indirizzo	BASTIONE THYRION PISTOIA 51100 PISTOIA
Numero Classi	10



Totale Alunni 230

COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PTEE829029

Indirizzo VIA DELLA COSTITUZIONE PISTOIA 51100 PISTOIA

Numero Classi 12

Totale Alunni 268

CIVININI-ARRIGHI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PTEE82903A

Indirizzo VIA CANCELLIERI PISTOIA 51100 PISTOIA

Numero Classi 8

Totale Alunni 158

G. MARCONI - A. RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PTMM829017

Indirizzo BASTIONE THYRION - 51100 PISTOIA

Numero Classi 21

Totale Alunni 484

Approfondimento

La Scuola Secondaria di primo grado a partire dall'anno scolastico 2023-2024 ha un'unica sede in Via



Bastione Byron e un'unica intitolazione "Marconi- Roncalli" in seguito alla chiusura per inagibilità dell'edificio posto in via Puccini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	5
	Multimediale	5
	Musica	4
	Scienze	5
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	220
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM presenti nelle aule	50



Approfondimento

Sono state acquistati computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche grazie alle risorse del PNRR che hanno arricchito le attrezzature già in dotazione all'Istituto. Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, sono state adottate tutte le strategie disponibili per l'acquisto di prodotti in linea con l'obiettivo di contenere le emissioni GHG. I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I3, secondo la UNI EN ISO 14024. In alternativa, dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente. Le attrezzature sono state acquisite anche nel rispetto delle certificazioni CAM nella prospettiva di una scuola sostenibile, inclusiva e sana.



Risorse professionali

Docenti	155
Personale ATA	28



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Marconi-Frosini, allo scopo di garantire la crescita personale, affettiva, culturale ed umana degli alunni ed una serena e costruttiva collaborazione con le famiglie, fa propri i principi di:

- uguaglianza: il servizio scolastico si ispira al principio di uguaglianza e rispetta i diritti dei bambini e dei ragazzi e delle loro famiglie, senza alcuna discriminazione
- imparzialità: l'Istituto garantisce criteri obiettivi di valutazione ed omogeneità di comportamento;
- continuità del servizio scolastico: l'Istituto assicura servizio regolare e sorveglianza continua in qualsiasi momento e situazione al fine di tutelare il diritto alla sicurezza ed allo studio dei bambini e dei ragazzi che le famiglie gli affidano;
- partecipazione: l'Istituto, considerato che alunni e genitori sono protagonisti del servizio scolastico, favorisce con ogni mezzo la collaborazione e la partecipazione delle famiglie agli Organi Collegiali per il mantenimento del livello qualitativo del servizio;
- efficienza e trasparenza: tutto il personale (Dirigente scolastico, docenti, personale ATA) consapevole della necessità di favorire la collaborazione tra scuola e famiglia, in un'ottica di chiarezza e trasparenza, è costantemente disponibile al dialogo coi genitori per fornire informazioni, soddisfare richieste e recepire eventuali esigenze.

I docenti operano per far raggiungere agli alunni i seguenti obiettivi:

- prendere coscienza che la scuola appartiene ad ognuno ed aiuta a promuovere la creatività e lo spirito di osservazione;
- conoscere e seguire le norme che regolano il funzionamento dell'Istituto;
- rispettare l'ambiente scolastico ed avere cura del materiale a disposizione;
- socializzare coi compagni e gli operatori scolastici, imparando ad esprimere le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui;
- giungere ad effettuare consapevolmente la propria scelta scolastica al termine della Scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, francese e spagnola;



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, al coding, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; utilizzo delle TIC per migliorare il livello delle competenze di base anche attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio anche attraverso classi interattive, arredi facilmente riponibili, attrezzature digitali, progettazione didattica basata su metodologie innovative
- 9) favorire l'inclusione digitale incrementando l'accesso a Internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi on line per alunni di contesti sociali svantaggiati, con BES, DSA, alunni DVA e fragili.
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- 12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



13) definizione di un sistema di orientamento.

Priorità Generali:

- integrazione degli alunni svantaggiati motivandoli all'apprendimento e portandoli alla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità;
- integrazione scolastica degli alunni diversamente abili motivandoli all'apprendimento in modo che ciascuno raggiunga almeno gli obiettivi minimi
- recupero degli svantaggi e valorizzazione delle eccellenze, conducendo ognuno, al termine della scuola di base, alle competenze necessarie per proseguire il percorso di studio prescelto
- potenziamento del pensiero logico, trasmettendo non solo conoscenze, ma anche le competenze da applicare allo studio e ad ogni altra circostanza della vita
- nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline e garantire a tutti gli alunni pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali
- miglioramento degli esiti anche in virtù delle azioni progettuali messe in atto

Scelta delle Priorità Strategiche

La scelta delle priorità è stata operata nella consapevolezza dell'impatto che il miglioramento degli esiti avrà sull'andamento generale dell'Istituto e sul livello di soddisfazione degli utenti, mentre gli obiettivi sono stati selezionati in considerazione della loro fattibilità (nel medio e lungo termine), anche sulla base dei punti di forza che sono emersi dall'autovalutazione.

Le Priorità Strategiche dell'istituto sono:

- ampliare il successo scolastico operando attraverso una progettualità didattica in verticale con obiettivi, metodologie, criteri di valutazione chiari e definiti;
- potenziare le competenze chiave di cittadinanza.
- potenziare le competenze digitali

Di conseguenza i traguardi attesi riguardano:

- il rafforzamento degli apprendimenti con uno spostamento dei risultati degli alunni verso fasce di voto ancora più alte;
- l'attivazione di progetti per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti (miglioramento dei risultati delle Prove Standardizzate Nazionali) dell'Istituto sono:



- Il rafforzamento degli apprendimenti con uno spostamento dei risultati degli alunni -già ampiamente nelle medie regionali - verso fasce di voto più alte.
- Il potenziamento per tutti gli alunni delle conoscenze, competenze, metodologie per affrontare anche le prove standardizzate.
- Il rafforzamento delle competenze chiave e di cittadinanza e il perseguimento in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare a imparare"
- il rafforzamento delle competenze digitali anche attraverso la creazione di un ambiente di apprendimento più coinvolgente, accattivante e motivante
- il rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, delle azioni di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, di educazione alla comunicazione digitale
- Il raggiungimento di un livello di acquisizione delle competenze chiave il più omogeneo possibile, declinando in ambito disciplinare le otto competenze chiave.
- Il monitoraggio dei risultati a distanza

Per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle due lingue europee oggetto di studio nel nostro istituto (francese e spagnolo), sono stati elaborati dei progetti che riguardano le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Tutti alla meta!

Il percorso si propone di innalzare il livello di conoscenze e competenze nelle discipline; si innesta pienamente nelle attività didattiche curriculari e coerentemente nella linea strategica del PDM, in cui risulta di maggiore rilevanza la priorità di migliorare, nell'area degli esiti, i risultati scolastici. Le azioni mireranno alla realizzazione di interventi di recupero nell'ambito della classe e alla somministrazione di prove progettate per competenze e uniformi per classi parallele.

PdM modello INDIRE: <https://www.icmarconifrosini.edu.it/index.php/documenti-ufficiali/piano-di-miglioramento-2022-2025>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione del curricolo verticale per competenze, nell'ottica di un percorso unitario, continuo e coerente.

Messa in atto di azioni didattiche legate al nuovo curricolo verticale per competenze utilizzando rubriche valutative condivise.



○ Ambiente di apprendimento

Rinnovamento delle strategie educative con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici attraverso le azioni legate al PNRR

Potenziamento della dotazione di strumentazione informatica dei laboratori e/o di aule con una più facile attuazione delle metodologie apprese dai docenti per un diverso approccio metodologico.

○ Inclusione e differenziazione

Applicazione di metodologie inclusive per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei piani individualizzati.

Attività prevista nel percorso: STEM-LAB

Descrizione dell'attività

Il decreto n. 65/2023, destina parte delle risorse del PNRR a "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per "promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e potenziare le competenze multilinguistiche". La nostra scuola da anni con l'adesione a specifici PON e in collaborazione con l'Università Bocconi ("Giochi matematici", "Giochi scientifici"), stimola l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. Lo scopo è quello di far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-



	artistico-matematico ma anche di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico scientifica. □
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	I docenti curricolari
Risultati attesi	Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi. □ Essere creativi. □ Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	Attraverso specifiche azioni/attività di orientamento, si intende intervenire preventivamente sull'insuccesso scolastico legato al passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Funzione strumentale

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nella scelta della SS2G

● **Percorso n° 2: Invalsi**

Il percorso mira a definire azioni finalizzate al recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Comprenderà l'utilizzo delle varie tecnologie multimediali per applicare, ad ampio spazio, le stesse nella didattica.

PdM modello INDIRE: <https://www.icmarconifrosini.edu.it/index.php/documenti-ufficiali/piano-di-miglioramento-2022-2025>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi e tecnologici attraverso le azioni legate al PNRR

Promuovere attività, incontri anche con esperti esterni volti a un uso consapevole e critico dei contenuti reperiti in rete e degli strumenti informatici

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica laboratoriale attraverso approcci cooperativi dell'apprendimento



○ **Continuita' e orientamento**

Per evitare la dispersione scolastica, favorire scelte future più consapevoli attraverso azioni attinenti lo sviluppo di competenze chiave in continuità tra gli ordini.

Per evitare la povertà educativa promuovere azioni in continuità fra i tre ordini di scuola

● **Percorso n° 3: Noi cittadini attivi**

Il percorso mira ad utilizzare le modalità digitali per educare alla sostenibilità intesa come educazione interculturale e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo fra individui, gruppi e culture. Include l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, l'educazione alla legalità, l'educazione all'assunzione di responsabilità nonché alla solidarietà e alla cura della salute, propria e degli altri, dei beni comuni, ambientali, paesaggistici e del patrimonio storico culturale e artistico.

PdM modello INDIRE: <https://www.icmarconifrosini.edu.it/index.php/documenti-ufficiali/piano-di-miglioramento-2022-2025>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare la visione pedagogica con ambienti flessibili, collaborativi , inclusivi e



tecnologici attraverso le azioni legate al PNRR

Promuovere attività, incontri anche con esperti esterni volti a un uso consapevole e critico dei contenuti reperiti in rete e degli strumenti informatici

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica laboratoriale attraverso approcci cooperativi dell'apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Per evitare la dispersione scolastica, favorire scelte future più consapevoli attraverso azioni attinenti lo sviluppo di competenze chiave in continuità tra gli ordini.

Per evitare la povertà educativa promuovere azioni in continuità fra i tre ordini di scuola

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire accordi territoriali e di rete per potenziare le competenze di cittadinanza e promuovere la creatività, la conoscenza delle culture e delle espressioni locali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tutti i Plessi del nostro IC sono dotati di infrastruttura di rete LAN o WLAN, connessa a Internet e localmente realizzata con apparati eterogenei; in qualcuno degli ambienti oggetto dell'intervento, tale infrastruttura dovrà essere integrata con nuovi elementi necessari a garantire le nuove funzionalità previste dal Progetto. In alcuni Plessi esistono ambienti attrezzati per specifici apprendimenti: laboratori di informatica, laboratori di scienze. Il nostro IC sviluppa le attività didattiche avvalendosi di personal computer desktop, notebook o tablet. Alcuni di questi dispositivi sono trasportabili tra le aule attraverso un carrello. Il "parco" di questi dispositivi è stato aggiornato negli anni e nei limiti delle risorse finanziarie, ma permangono diverse esigenze di ammodernamento e integrazione in linea con gli obiettivi Scuola 4.0. La quasi totalità degli spazi didattici (aule, laboratori) è dotata di dispositivi per la presentazione multimediale: monitor touch, smart TV, videoproiettori, LIM. Alcuni di questi dispositivi sono trasportabili tra le aule attraverso un carrello. La scuola dispone di una serie di kit per attività STEM e di alcune stampanti (anche 3D). La piattaforma software prevalentemente utilizzata è Google Workspace. Ai fini della didattica il corpo insegnante adotta essenzialmente prodotti gratuiti online od open source. Le aule sono dotate di arredi modulari tradizionali. E' impegno della Scuola valorizzare le attrezzature esistenti nella maniera più razionale ai fini del Progetto, eventualmente cambiandone l'attuale destinazione d'uso e integrandole opportunamente nei nuovi ambienti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uno degli obiettivi principali dell'azione _ 1 Next Generation Classroom è quello di trasformare le nostre aule già rivolte a una didattica frontale in ambienti innovativi, connessi e digitali. A



fronte della trasformazione degli ambienti si favorisce, come fattore chiave, un cambiamento delle metodologie di insegnamento e di apprendimento convinti di quanto importante sia il rapporto tra le intenzioni pedagogico-didattiche e le opinioni architettoniche. Gli ambienti che si intendono realizzare tengono conto della figura dello studente quale attore e soggetto attivo del suo processo di apprendimento e di quanto l'introduzione di computer, tablet, monitor touch, document camera, notebook, kit robotici, oltre quelli già in dotazione, rendano l'aula scolastica un "ambiente operativo di apprendimento ideale". Coinvolgimento e partecipazione sono i due principali obiettivi che vogliamo realizzare attraverso l'applicazione di strategie euristiche quali la didattica cooperativa, laboratoriale, metacognitiva e non da ultimo per competenze. Gli interventi adottati non sono rivolti soltanto all'inserimento di tecnologie didattiche innovative ma sono orientati anche al ripensamento degli ambienti in funzione di nuovi modi di promuovere la conoscenza. Arredi modulari e pannelli grafici rendono l'ambiente continuamente adattabile alla crescita degli studenti favorendo un apprendimento attivo. La modalità del Learning Together con gruppi eterogenei da 2 a 6 componenti, realizzabile con sedute modulari e device, ci consentono di creare per esempio aule sperimentali di lettura/scrittura creativa in cui far emergere la responsabilità individuale, l'interdipendenza positiva e le abilità sociali di ciascun alunno anche in riferimento al curricolo di ed civica dell'istituto e quello "interdisciplinare per lo sviluppo delle competenze digitali" d'Istituto elaborato in riferimento al Digicomp 2.2. I pannelli grafici associati a comode sedute laterali e monitor touch ci consentono di realizzare un ambiente la cui connotazione accogliente e gradevole garantisce mediante una didattica cooperativa il raggiungimento di competenze sociali e civiche sulla storia locale. L'approccio costruttivista del sapere, inoltre, e la centralità degli alunni negli ambienti pensati per attività STEM (sedie, tavoli, carrelli kit stem, banchi per lavori manuali) consente mediante il problem solving la condivisione del sapere ma anche la consapevolezza del pensiero divergente come risorsa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Dall'anno scolastico 2023-2024 il tradizionale curricolo di Istituto è stato sostituito dal un



curricolo per competenze che ha messo in gioco le capacità da parte dei docenti di stabilire raccordi in continuità. Sarà strutturato anche un opportuno percorso di formazione dei docenti relativo alla gestione dei nuovi ambienti di apprendimento che saranno realizzati e alle loro potenzialità. I docenti potranno imparare le principali funzionalità per sfruttarle in modo efficace e specifico. Saranno create delle guide per gli studenti con le istruzioni sui nuovi sistemi digitali. Sarà implementato il servizio esistente di Supporto tecnico per risolvere eventuali difficoltà dei docenti e degli studenti. Verrà incoraggiata la collaborazione tra i docenti attraverso la condivisione di idee, suggerimenti e strategie per l'uso dei nuovi ambienti didattici in modo più efficace. Il gruppo di progetto raccoglierà feedback da docenti e alunni sull'utilizzo dei nuovi ambienti, per migliorare continuamente l'esperienza di apprendimento. Questa forma di monitoraggio può aiutare a identificare le aree che richiedono ulteriori miglioramenti o sviluppi nei contenuti.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi innovativi previsti:

Scuola primaria Civinini : "Agorà Civinini", spazio per attività laboratoriali all'aperto, Biblioteca multimediale , Ambiente STEM

Scuola primaria Collodi: Ambiente STEM Collodi, Aula multimediale, Ambiente per sviluppo e dimostrazione STEM

Scuola primaria Frosini: Ambiente STEM con kit e tavolo robotica Ambiente per cooperative learning e didattica per piccoli gruppi

SS1G Marconi-Roncalli: Ambiente multifunzionale con postazioni informatiche individuali , Atelier "Ciclo delle rocce", laboratorio videoediting, Atelier di scienze, Aula attività espressive" (Sottotitolo: teatro, cinema, video, fotografia, musica), Aula in giardino, Digital Storytelling,



Redazione e Libreria digitale

L'impatto prodotto dalle attività progettuali è rendere sempre più efficace l'insegnamento, adattando gli obiettivi e le strategie mediante la personalizzazione dei contenuti e l'individualizzazione dei percorsi di insegnamento, ai bisogni di ciascun allievo, per dare a tutti la possibilità di acquisire e padroneggiare competenze. Grazie alle metodologie applicate, negli ambienti innovativi, il cui clima partecipativo e collaborativo garantisce una reale inclusione, le esigenze di apprendimento dello studente vengono rispettate. Le strategie cooperative, cognitive e metacognitive promuovono negli studenti la capacità di conoscere e di controllare le proprie emozioni, gestire le relazioni, comprendere i bisogni degli altri e mettere in atto condotte di aiuto. L'attenzione all'organizzazione spaziale delle aule e alla gradevolezza degli arredi garantisce un clima accogliente in cui la condizione d'ascolto di ciascun attore è favorita.

Allegato:

Curricolo disciplinare per lo sviluppo delle competenze digitali.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il progetto dell'IC prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento al fine di superare il modello tradizionale di spazio didattico a favore di un ambiente connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento" dove luoghi, tempi, persone, attività, strumenti e risorse si incrociano. Gli ambienti di apprendimento sono pensati per consentire un approccio pedagogico esperienziale basato sul principio del problem solving e dell'apprendimento cooperativo e laboratoriale (learning by doing) tanto nella scuola primaria che nella scuola secondaria la cui finalità principale è quella di favorire l'apprendimento attivo, stimolando la curiosità scientifica, migliorando la collaborazione e il lavoro di squadra, incoraggiando l'innovazione e sviluppando competenze digitali (DigComp2.2) grazie anche al supporto di device per lavori di gruppo. La finalità didattica che accomuna tutti gli ambienti innovativi (dalle aule STEM e STEAM all' Atelier Ciclo delle Rocce, alle aule di Scienze, all'Aula Attività Espressive e all'Aula di Scrittura Creativa) è quella di potenziare le competenze trasversali e interdisciplinari, nonché quelle logiche, computazionali, argomentative, interpretative e critiche. In particolare, si intende: - sviluppare le skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette; - sollecitare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative, argomentando proposte, soluzioni e opinioni personali; - fornire le condizioni affinché gli studenti si impegnino in attività che abbiano un obiettivo condiviso che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune; - promuovere l'interesse degli alunni verso il mondo della scienza, della tecnologia e delle ICT attraverso la Robotica Educativa, superando gli stereotipi di genere. Saranno realizzati ambienti esterni quali l'Agorà e l'Aula in Giardino che, attraverso la sperimentazione, l'osservazione e la partecipazione attiva e collaborativa, consentono di sviluppare la consapevolezza ambientale e la conoscenza delle tecnologie sostenibili. Favoriscono, inoltre, l'osservazione e la scoperta dell'ambiente naturale costruito e promuovono il benessere degli alunni.

Inoltre il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede una specifica Missione (M1) dedicata alla " Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo ". La Componente 1 (M1C1) riguarda la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

“ Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione ” ed uno specifico ambito di intervento denominato “ Digitalizzazione PA ” con risorse pari a oltre 6 miliardi di euro che prevede sette investimenti e tre riforme. Anche in questo caso l'Istituto ha fatto sue le istanze di rinnovamento implementando ad esempio il sito web e la digitalizzazione anche da parte dell'utenza.



Aspetti generali

TRADIZIONE - INNOVAZIONE - PARTECIPAZIONE:

LE SCUOLE PROTAGONISTE

Sedi e contatti:

Scuola dell'infanzia "La Girandola" V. Bindi (zona Monteoliveto) 0573-24005

Scuola primaria "A. Frosini" Bastione Thyron, Tel. 0573-33774

Scuola primaria "C. Collodi" Via Zamenhof, Tel. 0573-23366

Scuola primaria "Civinini-Arrighi" Via Cancellieri, Tel. 0573-21190

Scuola sec. 1° grado "G. Marconi - A. Roncalli" Bastione Thyron, Tel. 0573-33236 / 0573-33774

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

La scuola è una comunità educante e fornisce le chiavi per "apprendere ad apprendere" in un percorso formativo che durerà tutta la vita. I traguardi che il nostro istituto si impegna a perseguire possono essere ricondotti a quattro aree di intervento: l'apprendimento (il sapere), l'educazione (il saper essere), la competenza (il saper fare), la relazione (saper vivere con gli altri).

IL PERCORSO FORMATIVO E LE SUE FINALITÀ

Nel definire il percorso formativo i docenti si sono ispirati a precise finalità:

- educare il bambino e il preadolescente a costruire l'autonomia e l'identità personale;
- promuovere lo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti;
- operare per assicurare a tutti la possibilità di acquisire le competenze di base;
- promuovere attività di continuità e orientamento;
- incrementare la competenza chiave "Consapevolezza ed espressione culturale", con riguardo alle disposizioni contenute nel D.L.vo n. 60/2017 e nel DPCM 30/12/2017 (Piano triennale delle Arti);
- favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni, attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica nel contesto di riferimento tramite un approccio globale e



integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni alunno.

Come indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per raggiungere queste finalità sarà necessario anche:

a) accompagnare la transizione digitale, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali;

b) potenziare le aule tematiche (musica, arte, stem);

c) potenziare le competenze STEM e umanistiche attraverso procedure innovative;

c) trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento

Fra le finalità del percorso formativo c'è una corretta e completa azione orientativa. I docenti progetteranno, attiveranno e coordineranno:

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, saranno accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostreranno particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)

-percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

-percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio).

LE NOSTRE AZIONI PROGETTUALI

Le proposte progettuali sono coerenti con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, con le priorità, i traguardi/gli obiettivi di processo evidenziati nel RAV e nel Piano di Miglioramento che riguardano essenzialmente gli esiti degli alunni e i processi da mettere in atto in modo da potenziare le



competenze di base e implementare la qualità dell'offerta formativa della nostra Istituzione scolastica. Alcuni progetti fanno parte ormai della "storia" di alcune scuole, altri rimandano a percorsi innovativi; tutti contengono, in base ad una scheda di presentazione elaborata, elementi per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione degli esiti. Due nuovi progetti sono stati approvati nel corrente anno scolastico: il primo "Attiva la cultura: creare comunità attraverso la cultura" mira a realizzare una rete interattiva con il territorio per realizzare nel tempo iniziative culturali di tipo diverso che veda l'Istituto come centro propulsore; il secondo rimanda alla realizzazione di un laboratorio di scienze in una scuola primaria che funzioni da "ponte" con la scuola dell'infanzia da una parte e con la scuola secondaria dall'altra.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rientrano fra le attività progettuali dell'Istituto perché rappresentano un momento di crescita nella formazione culturale e personale dell'alunno. Integrano la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente le diverse discipline di insegnamento, sia su quello più generale dello sviluppo della personalità. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione e/o l'inclusione possono essere anche il fine unico dell'uscita stessa. Le uscite, ossia le attività didattiche svolte dalle classi al di fuori dell'istituto scolastico, hanno una durata non superiore all'orario scolastico, per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici, per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze. Rientrando a pieno titolo fra le attività didattiche, necessitano solo dell'autorizzazione da parte del Dirigente. Il Regolamento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è stato aggiornato ed è consultabile sul sito della scuola.

LE SCUOLE E LE SCELTE METODOLOGICHE

Scuola dell'infanzia "La Girandola"

I gruppi sono affidati ad un team di docenti che progetta le attività in modo condiviso per sezioni parallele, omogenee per età.

Scuola primaria

"A. Frosini" - "C. Collodi" - "Civinini-Arrighi"

Gli insegnanti operano sulle classi secondo aree disciplinari definite. Oltre agli insegnanti curricolari possono intervenire esperti esterni per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Scuola secondaria di 1° grado

"G. Marconi - A. Roncalli"



Le discipline curricolari sono svolte in orario antimeridiano e sono distribuite - per complessive 30 ore - su sei giorni nel plesso "Marconi" e su cinque giorni, con chiusura del sabato, nel plesso "Roncalli". Le due scuole adottano un approccio metodologico-didattico orientato a rispondere in modo personalizzato e il più possibile individualizzato, ai diversi bisogni dei ragazzi. Le ore di approfondimento vengono utilizzate per un approccio al latino (classi seconde e terze) e per un'attività laboratoriale sul testo narrativo (classi prime).

LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E LE SCELTE PROGETTUALI

SCUOLA DELL'INFANZIA

1,2,3...Si parte...con la Scuola dell'Infanzia LA GIRANDOLA

Orario di entrata: 8.00 - 9.15 Orario di uscita: 11.45 - 12.00 (senza mensa); 15.30 - 16.00 (seconda uscita con mensa).

La sede è completamente rinnovata. Gli strumenti con cui le insegnanti propongono i contenuti sono principalmente la musica, la lettura e il teatro. Le proposte sono arricchite da uscite didattiche e attività gestite da esperti esterni. Le sezioni dei 5 anni sono dotate di LIM. Durante l'anno scolastico le attività di "Coro", "Robotica Educativa" e "New Garden" sono svolte in continuità con l'intervento degli insegnanti delle scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo Marconi-Frosini.

Le sei sezioni della scuola dell'infanzia lavorano ai progetti in parallelo per gruppi omogenei per età. I progetti sono caratterizzati da uno sfondo integratore: per i tre anni lo sfondo è la musica, per i quattro è la biblioteca (lettura e gestione dello spazio comune a tutte le sei sezioni delle due biblioteche situate ai rispettivi piani dell'edificio), per i cinque anni è il teatro.

Lo sfondo integratore caratterizza ogni progetto. Ogni gruppo di lavoro è composto dagli insegnanti che lavorano in quattro ruotando su due sezioni omogenee per età, il lavoro si svolge avendo come target:

- capacità da promuovere
- obiettivi specifici di apprendimento
- attività
- metodi
- soluzioni organizzative
- metodi di valutazione
- campi di esperienza
- periodo di svolgimento
- documentazione



- valutazione
- condivisione con le famiglie

Per la valutazione delle sezioni di 5 anni si fa riferimento alle griglie IPDA per la valutazione in generale e per l'individuazione precoce Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Gestione della continuità

La scuola dell'infanzia gode di un intervento da parte degli insegnanti della scuola primaria presso le proprie sezioni di cinque anni che consente di far conoscere ai bambini e alle famiglie i progetti "bandiera" dell'istituto. Gli insegnanti della primaria propongono i laboratori delle tre attività caratterizzanti dei tre plessi: musica per la primaria Civinini, giardinaggio per la primaria Collodi e robotica per la primaria Frosini. Lo strumento di valutazione dei bambini per il passaggio "infanzia primaria" è condiviso per gli esiti attesi in uscita dalla scuola dell'infanzia con gli insegnanti della scuola primaria

Caratteristiche generali dei progetti

1,2,3, SI parte!

Progetto che descrive le modalità di svolgimento per l' inserimento dei bimbi di 3 anni.

Crescere in musica

Progetto rivolto ai bimbi di 3 anni

Potranno essere svolte alcune tra le seguenti attività: canti mimati, balli popolari, costruzione di strumenti con materiale di riciclo, utilizzo dello strumentario ORF , realizzazione di libri contenenti i canti ,girotondi cantati della tradizione popolare (la Bella lavanderina, madama Dorè...) , giochi corporei con la musica , ...

Condivisione finale con i genitori nel mese di maggio /giugno.

Nati per leggere

Progetto rivolto ai bimbi di 4 anni

Oltre alla cura/allestimento delle due biblioteche del plesso La Girandola (una al piano T ed una piano 1°) e all'organizzazione del prestito librario (per tutte le sezioni) potranno essere svolte le seguenti attività: visita alla biblioteca S.Giorgio, iniziative della settimana nazionale "Nati per leggere" (terza settimana di novembre), organizzazione della serata dei racconti in collaborazione con le scuole comunali, costruzione di un libro personale...Condivisione finale con i genitori nel mese di maggio /giugno.

Giochi di teatro

Progetto rivolto ai bimbi di 5 anni.

Potranno essere svolte alcune tra le seguenti attività:

drammatizzazioni, realizzazione di burattini, ombre cinesi, visita al teatro Manzoni, realizzazione di



un teatro nella scatola, partecipazione alla stagione teatrale "piccolo sipario", partecipazione alle attività dell'Area Gialla "Far finta", partecipazione ai laboratori dell'associazione il Funaro. Condivisione finale con i genitori nel mese di maggio /giugno.

Give me five- avvicinamento alla lingua inglese

Progetto rivolto ai bimbi di 5 anni.

Il progetto intende valorizzare l'esperienza diretta del bambino. A partire dai suoi interessi, e dalla quotidianità. Potranno essere svolte alcune tra le seguenti attività: ascolto e ripetizione di vocaboli con ausilio di immagini, ascolto e ripetizione di filastrocche e canzoni, attività grafico-pittoriche, giochi di gruppo in classe, visione di video brevi in lingua inglese.

Gioco sport

Presso la palestra a disposizione della scuola si effettuano attività propedeutiche a tutti gli sport per lo sviluppo ed il controllo degli schemi motori di base.

Laboratori e spazi attrezzati: laboratorio di arti plastiche, laboratorio multimediale. I due laboratori ospitano anche una "sezione biblioteca" per piano.

SCUOLA PRIMARIA

Avanti tutta! Alla primaria si diventa grandi!

Orario lezioni-Tempo Modulo

TEMPO MODULO A.S. 2022 - 2023 - 27.30 ore curricolari + 2 ORE di educazione alimentare settimanali a classe:
totale ore 29.30

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	9	8	6,30	6,30	5,30
Inglese	2	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1,30	1,30	2	2	2
Tecnol. Info.	1	1	1	1	1



Musica	1	1	1	1	1
Arte e Imm.	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	2
IRC/att. alt.	2	2	2	2	2
tot. ore curricolari	27,30	27,30	27,30	27,30	27,30

TEMPO MODULO DALL' A.S. 2023 - 2024:

CLASSI I II III : 27.30 ore curricolari + 2 ORE di educazione alimentare settimanali a classe: totale ore 29.30

CLASSI IV V: 29 ore curricolari + 2 ORE di educazione alimentare settimanali a classe: totale ore 31.00

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	9	8	6,30	7.00	7.00
Inglese	2	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1,30	1,30	2	2	2
Tecnol. Info.	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Imm.	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	2	2
IRC/att. alt.	2	2	2	2	2
tot. ore	27,30	27,30	27,30	29.00	29.00



curricolari					
-------------	--	--	--	--	--

Orario lezioni - Tempo pieno

TEMPO PIENO+ 10 ORE DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

DISCIPLINA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	10	9	7	7	7
Inglese	2	3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	1	1	2	2	2
Tecnol. Info.	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Imm.	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
IRC/att. alt.	2	2	2	2	2
tot. ore curricolari	30	30	30	30	30

NOTA BENE: LE TABELLE ORARIE DELLE SCUOLE PRIMARIE POTRANNO MUTARE A PARTIRE



DALL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025 SE PER LE CLASSI TERZE sarà introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria per due ore settimanali.

Scuola primaria Civinini- Arrighi via Cancellieri

Scuola a tempo modulo e a tempo pieno:

A.S. 2022 - 2023 tempo modulo:

Orario di entrata: 8.25 prima campanella, 8.30 inizio lezione

Orari di uscita: 13.00 nei giorni "corti", 16.30 per i giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano per le classi a 28 ore e 30', 16.30 per tutte le altre.

A partire dall' A.S. 2023 - 2024:

Orario di entrata: 8.25 prima campanella, 8.30 inizio lezione

Orari di uscita:

Classi I II III: 1

13.00 nei giorni "corti", 16.30 per i giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano

Classi IV V:

Orario di entrata:

8.25 prima campanella, 8.30 inizio lezione

Orari di uscita:

13.30 nei giorni "corti", 16.30 per i giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano

Pre-scuola

Scuola a tempo pieno:

Orario di entrata: 8.30

Orario di uscita: 16.30.

PROGETTI CARATTERIZZANTI LE SCUOLE



Scuola primaria "Civinini-Arrighi"

- Laboratorio "I grilli parlanti": coro di voci bianche e lezioni di pianoforte in lingua inglese (Let's play piano); favorisce l'educazione alla vita sociale ed è una grande esperienza di crescita artistica.

- **"Outdoor education"**: in accordo con l'amministrazione comunale di Pistoia sono previste attività educative anche non strettamente curricolari, che vengono svolte all'aperto (sia nel giardino della scuola sia in spazi come musei, biblioteche, ecc.) per accrescere le capacità sociali dei bambini e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con se stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione di sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

Laboratori - spazi attrezzati: Laboratorio multimediale, biblioteca, palestra, laboratorio per attività in piccolo gruppo, spazio polifunzionale.

Palestra

Scuola primaria "A. Frosini"

Scuola a modulo

Orario di entrata:

8.25 prima campanella; 8.30 inizio lezione

Orari di uscita:

13.00 nei giorni "corti" 16.30 per i giorni in cui è previsto il rientro pomeridiano

Servizio pre-scuola (su richiesta e con il contributo dei genitori)

"Robotica educativa" con costruzione e progettazione di robot Botley, Ino bot, lego WE.Do, NXT, SPIKE, EV3 e introduzione alla stampa 3d.

"Numeri in cucina" laboratorio di cucina.

Laboratori - spazi attrezzati: laboratorio multimediale, laboratorio per lavori nel piccolo gruppo.



Scuola primaria "C. Collodi"

Scuola a tempo pieno

Orario di entrata: 8.30

Orario di uscita: 16.30.

Servizio pre-scuola (su richiesta e con il contributo dei genitori)

- "New Garden", laboratorio di giardinaggio che nasce e si sviluppa intorno al concetto di "imparare a conoscere il proprio territorio", l'importanza dei beni collettivi e dei saperi attraverso l'esperienza dell'orto.

- Vivere il Laboratorio di Scienze , laboratorio con strumentazioni scientifiche per valorizzare e divulgare la cultura scientifica attraverso attività da svolgere anche in continuità con la scuola secondaria di 1° grado

- La Scuola aderisce ad iniziative promosse da Enti e Organizzazioni locali che promuovono l'educazione alla Legalità

Laboratori - spazi attrezzati: laboratorio multimediale

Percorso di potenziamento della lingua inglese nelle tre scuole primarie

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. In questi anni si sono attivate molte iniziative per sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. A partire da quest'anno scolastico prende l'avvio un progetto specifico che ha come compito principale proprio la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce infatti dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Tale progetto di potenziamento della lingua inglese è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida, anche in vista di una eventuale partecipazione all'esame Cambridge. Ne fa parte anche un'iniziativa di canzoni in lingua inglese



Scuola secondaria di 1° grado "Marconi-Roncalli"

Articolazione oraria:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

su 6 giorni dal Lunedì al Sabato dalle ore 7:55 alle ore 12:55 plesso "G. Marconi"

su 5 giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:55 alle ore 13:55 plesso "A. Roncalli"

Lingue straniere: raggiungimento livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'inglese e A1 per il francese plesso "G. Marconi"; raggiungimento livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'inglese e A1 per francese e spagnolo plesso "A. Roncalli".

Grazie al decreto ministeriale n° 65 del 12 aprile 2023 saranno attivati percorsi didattici e formativi per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche.

Attività di arricchimento formativo:

- Progetti musicali: "Vivere la musica", "Orchestriamoci", corso di chitarra
- Giochi Matematici in collaborazione con l'università "Bocconi" di Milano
- Giochi delle Scienze Sperimentali



- Attività di potenziamento linguistico con i seguenti progetti

1) ore di organico potenziato di lingua inglese, durante le quali effettuare interventi di recupero/consolidamento/potenziamento, a seconda della realtà della classe coinvolta.

2) corsi di potenziamento extracurricolari di inglese/francese tenuti da docenti interni e esperti esterni madrelingua, finalizzati (per la lingua inglese) al conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge

3) "Functions at Work"; interventi di un insegnante madrelingua, per le classi seconde, a cadenza mensile, in orario curricolare, per il potenziamento delle abilità comunicative

4) attività di arricchimento formativo (laboratorio di Latino)

Laboratori / spazi attrezzati:

- Biblioteca

- Laboratorio d'arte

- Laboratorio di scienze

- Laboratorio musicale

- Aule multimediali e laboratori di informatica

- Palestra

- Giardino

Attività di potenziamento: le ore di potenziamento sono dedicate ad attività di valorizzazione delle eccellenze e ad azioni di recupero per alunni che presentano alcune difficoltà nel processo di apprendimento. La scuola si propone, infatti, di garantire il successo formativo sui saperi minimi e sulle competenze essenziali attraverso un recupero costante. Infine il percorso formativo di materia Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative legate ai temi ambientali.

Sono stati definiti i seguenti Regolamenti: Regolamento Didattica Digitale Integrata, Regolamento uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, Regolamento bullismo e cyberbullismo, Regolamento di disciplina, Regolamento esperti esterni, Regolamento volontari, Regolamento interno di sicurezza, Regolamento alunni itineranti.



Documenti citati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Piano scuola, Protocollo sicurezza 2021-2022, disposizioni

I documenti riferibili al titolo di questa sezione sono visibili sul sito dell'Istituto comprensivo:

www.icmarconifrosini.edu.it



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LA GIRANDOLA	PTAA829024

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

FROSINI	PTEE829018
---------	------------

COLLODI	PTEE829029
---------	------------

CIVININI-ARRIGHI	PTEE82903A
------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

G. MARCONI - A. RONCALLI	PTMM829017
--------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA GIRANDOLA PTAA829024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FROSINI PTEE829018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLODI PTEE829029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIVININI-ARRIGHI PTEE82903A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - A. RONCALLI PTMM829017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria sono previste rispettivamente 33 e 34 ore per



l'insegnamento trasversale di educazione civica. I consigli di classe definiscono per ciascun quadrimestre le azioni e le attività. Il giudizio/ voto è espressione del consiglio di classe su indicazione del docente referente

Allegati:

Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

" G. MARCONI - A.FROSINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL NUOVO CURRICOLO VERTICALE

La progettazione del nuovo Curricolo verticale per competenze e per discipline che si sta definendo rappresenterà un momento di condivisione e riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze. Vuole essere la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato nel corso dell'anno ma anche negli anni futuri, con il supporto di tutti. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso obiettivi disciplinari declinati verticalmente.

Principi ispiratori del nuovo curricolo verticale

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel nostro PTOF e ne sostiene l'impianto culturale. È il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricula proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti. Il curricolo verticale permette di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la



realizzazione di percorsi di ricerca-azione;

- realizzare formazione interna in servizio con esperti esterni e competenze interne centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curricolo verticale;
- realizzare un orientamento più efficace che passa dall'orientamento articolato sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento;

PROCESSO UNICO E PERMANENTE

Campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita

CRITERI CONDIVISI

FINALITA':

1. assicurare un percorso graduale di crescita globale
2. consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
3. realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
4. orientare nella continuità
5. favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

METODOLOGIE

- laboratoriale
- esperienziale
- comunicativa
- partecipativa
- ludico-espressiva
- esplorativa (di ricerca)
- collaborativa (di gruppo)
- interdisciplinare
- trasversale (di integrazione)

STRUTTURAZIONE

- Nuove indicazioni nazionali 2012 relative ai diversi gradi di istruzione



- Competenze di area "in ingresso" e "in uscita"
 - Obiettivi specifici essenziali e graduati secondo un ordine "psicologico-evolutivo" rapportato alle reali esigenze degli alunni del nostro istituto
 - Dipartimenti per aree disciplinari così come indicate nelle nuove Indicazioni Nazionali 2012
- Le "Indicazioni per il curricolo" sono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare delle scuole, dall'infanzia alle secondarie di 1° grado, appartenenti all'Istituto, mediante specifiche scelte in merito a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno comunica esigenze, sentimenti ed emozioni nell'ambito della convivenza sociale.

In modo via via graduale, l'alunno prende coscienza di sé e della propria identità di persona, imparando a dialogare con l'altro, sia questo un pari o un adulto di riferimento, in modo chiaro e rispettoso.

Narra situazioni ed esperienze vissute, commenta sulla base delle proprie sensazioni e dei propri sentimenti rispettando i turni di parola e presta ascolto alle esigenze e alle sensazioni altrui.

Si esprime attraverso vari canali, siano essi verbali o non verbali, manifestando la propria personalità anche attraverso l'arte, la musica, il movimento corporeo.

Si accosta al mezzo di comunicazione digitale in maniera responsabile e consapevole.

Esprime opinioni personali riguardo a fatti di attualità e di spessore valoriale.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno si rende consapevole della propria condotta e protagonista attivo nella comunità scolastica.**

Durante il percorso scolastico attraverso i tre ordini di scuola, l'alunno conosce in modo sempre più approfondito le regole per una serena e armoniosa convivenza civile con i pari e con gli adulti di riferimento.

Non solo: l'alunno interiorizza via via le regole, considerandole come uno strumento utile alla concordia e al benessere comune.

Assume comportamenti responsabili atti a favorire non solo la propria sicurezza, ma anche quella altrui, degli oggetti, dei luoghi e dell'ambiente circostante.

Prende via via consapevolezza dell'importanza del rispetto verso sé stesso in quanto persona, ma anche verso gli altri, gli oggetti, i luoghi e gli ambienti che lo circondano. Si accosta ai concetti di diritti umani e di doveri, che stanno alla base non solo della convivenza scolastica, ma anche di quella civile, attraverso i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle varie Carte dei diritti dell'uomo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'alunno è consapevole del proprio comportamento**



L'alunno agisce in modo autonomo e responsabile per la sicurezza e il rispetto di sé e degli altri.

L'alunno collabora e partecipa con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, prendendosi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

L'alunno prende coscienza di atteggiamenti e comportamenti sostenibili, mettendoli in atto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La fabbrica dell'aria

I bambini hanno allestito due postazioni dove sono installate delle piante grasse situate in bottiglie di plastica riciclata, utilizzate come vasi, se ne prendono cura e sanno che la presenza di queste piante nelle due mense aiuta ad apportare ossigeno all'ambiente.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale permette di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione;
- realizzare formazione interna in servizio con esperti esterni e competenze interne centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curricolo verticale;
- realizzare un orientamento più efficace che passa dall'orientamento articolato sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento;



Dettaglio Curricolo plesso: LA GIRANDOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel nostro PTOF e ne sostiene l'impianto culturale.

È il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricoli proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti.

Allegato:

Curricolo Verticale Girandola 2022 2023.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La fabbrica dell'aria

I bambini hanno allestito due postazioni dove sono installate delle piante grasse situate in bottiglie di plastica riciclata, utilizzate come vasi, se ne prendono cura e sanno che la presenza di queste piante nelle due mense aiuta ad apportare ossigeno all'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giochiamo al medioevo

I bambini di 5 anni hanno svolto un percorso didattico esperienziale per l'approccio alla storia, visitando un museo cittadino che propone opere medioevali e realizzando a loro volta allestimenti in tema.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Caccia al Thesaurus

Descrizione sintetica (Finalità e attività) :

Si ritiene che la conoscenza profonda della lingua italiana sia alla base di un percorso di vita di successo da tutti i punti di vista, per chi sceglie di vivere qui. E' quindi fondamentale per il successo scolastico conoscere profondamente la lingua italiana fin dalla primissima infanzia al fine di metter in condizione I bambini al più presto possibile di poter fruire della L2 come strumento per lo studio. A questo scopo propongo un



laboratorio di potenziamento della lingua italiana "L2" rivolto ad un gruppo eterogeneo per età che avrà come oggetto l'alfabetizzazione e la cura della prima comunicazione.

Il laboratorio inizierà dopo le vacanze natalizie per concludersi alla fine di maggio 2023 con cadenza settimanale per 16 incontri di un'ora ciascuno.

Obiettivi e attività:

Alfabetizzazione e prima comunicazione:

a) facilitare lo sviluppo del lessico di base al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative attraverso:

- attività orali quali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, facendo leva in particolare sulle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini;

- attività creative, giochi e canti, impostati sulla base del 'canovaccio' delle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta;

b) comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale);

c) comprendere frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane;

d) comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni;

e) descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare;

f) esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra, sotto, dentro, fuori;

g) favorire e facilitare l'apprendimento di lettura e scrittura;

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: FROSINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel nostro PTOF e ne sostiene l'impianto culturale. È il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricoli proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di cittadinanza**

Competenze di cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'alunno è consapevole del proprio comportamento**

L'alunno agisce in modo autonomo e responsabile per la sicurezza e il rispetto di sé e degli altri.

L'alunno collabora e partecipa con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, prendendosi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

L'alunno prende coscienza di atteggiamenti e comportamenti sostenibili, mettendoli in atto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Le scuole primarie dell'Istituto hanno elaborato un curricolo comune di Educazione Civica dalla classe prima alla classe quinta.

Allegato:

Ed. Civica scuola primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I nuclei fondanti del curricolo si ripetono nei cinque anni. Si tratta di una proposta formativa che mira allo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel nostro curricolo la cittadinanza attiva si esprime prioritariamente su tre aspetti fondamentali: **il senso di legalità** attraverso la conoscenza dei diritti e doveri di ciascuno, **un'etica responsabile** che pone l'accento sulla necessità della salvaguardia del proprio territorio e **la cittadinanza digitale**.

Queste competenze chiave di cittadinanza sono trasversali a tutte le discipline.

Dettaglio Curricolo plesso: COLLODI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo



delineato nel nostro PTOF e ne sostiene l'impianto culturale.

È il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricoli proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di cittadinanza

Competenze di cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'alunno è consapevole del proprio comportamento

L'alunno agisce in modo autonomo e responsabile per la sicurezza e il rispetto di sé e degli altri.

L'alunno collabora e partecipa con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento,



prendendosi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

L'alunno prende coscienza di atteggiamenti e comportamenti sostenibili, mettendoli in atto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le scuole primarie dell'Istituto hanno elaborato un curricolo comune di Educazione Civica dalla classe prima alla classe quinta

Allegato:

Ed. Civica scuola primaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I nuclei fondanti del curricolo si ripetono nei cinque anni. Si tratta di una proposta formativa che mira allo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel nostro curricolo la cittadinanza attiva si esprime prioritariamente su tre aspetti fondamentali: **il senso di legalità** attraverso la conoscenza dei diritti e doveri di ogni cittadino, **un'etica responsabile** che pone l'accento sulla necessità della salvaguardia del proprio territorio e **la cittadinanza digitale**.

Queste competenze chiave di cittadinanza sono trasversali a tutte le discipline.



Dettaglio Curricolo plesso: CIVININI-ARRIGHI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel nostro PTOF e ne sostiene l'impianto culturale.

È il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricoli proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze di cittadinanza

Competenze di cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza



Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'alunno è consapevole del proprio comportamento

L'alunno agisce in modo autonomo e responsabile per la sicurezza e il rispetto di sé e degli altri.

L'alunno collabora e partecipa con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento, prendendosi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

L'alunno prende coscienza di atteggiamenti e comportamenti sostenibili, mettendoli in atto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le scuole primarie dell'Istituto hanno elaborato un curricolo comune di Educazione Civica dalla classe prima alla classe quinta.

Allegato:

Ed. Civica scuola primaria.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I nuclei fondanti del curricolo si ripetono nei cinque anni. Si tratta di una proposta formativa che mira allo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel nostro curricolo la cittadinanza attiva si esprime prioritariamente su tre aspetti fondamentali: **il senso di legalità** attraverso la conoscenza dei diritti e doveri di ogni cittadino, **un'etica responsabile** che pone l'accento sulla necessità della salvaguardia del proprio territorio e **la cittadinanza digitale**.

Queste competenze chiave di cittadinanza sono trasversali a tutte le discipline.

Dettaglio Curricolo plesso: G. MARCONI - A. RONCALLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel nostro PTOF e ne sostiene l'impianto culturale.

È il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricoli proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Crescere come cittadini**

La scuola secondaria di primo grado ha elaborato il curricolo di educazione civica con obiettivi e azioni in continuità. Destina 34 ore ad interventi specifici delle diverse discipline così distribuiti:

Primo quadrimestre: Italiano (4 ore), Arte (4 ore), Scienze Motorie (4 ore), Tecnologia (4 ore)

Secondo quadrimestre: Italiano (4 ore), Scienze (5 ore) storia e Geografia (4 ore), Approfondimento (5 ore)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'alunno è consapevole del proprio comportamento**

L'alunno agisce in modo autonomo e responsabile per la sicurezza e il rispetto di sé e degli altri.

L'alunno collabora e partecipa con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento,



prendendosi cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante.

L'alunno prende coscienza di atteggiamenti e comportamenti sostenibili, mettendoli in atto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado ha sviluppato il curricolo di educazione civica in continuità con quello della primaria.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'educazione civica si sviluppa nella SS1G per competenze trasversali all'interno della programmazione educativa di ciascun consiglio di classe.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'anno scolastico 2023-2024 è stato definito un nuovo curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

Ed.Civica SS1G.pdf

Approfondimento

La progettazione del nuovo Curricolo verticale per competenze e per discipline ha rappresentato un momento di condivisione e riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze; è la prima tappa di un processo di sperimentazione e ricerca che andrà perfezionato e integrato nel corso dell'anno ma anche negli anni futuri, con il supporto di tutti. Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il



progetto educativo delineato nel nostro PTOF e ne sostiene l'impianto culturale. È il necessario complemento dei punti essenziali della nostra offerta formativa, articolandosi nella qualificazione dei curricoli proposti alle famiglie e agli studenti, nella loro distribuzione in tempi didatticamente ed educativamente significativi, nel controllo delle tappe dei processi di insegnamento apprendimento necessario a rendere conto adeguatamente dei risultati conseguiti. Il curricolo verticale permette di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione;
- realizzare formazione interna in servizio con esperti esterni e competenze interne centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curricolo verticale;
- realizzare un orientamento più efficace che passa dall'orientamento articolato sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

" G. MARCONI - A.FROSINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ARCIPELAGO STEM**

Il progetto mette a fattor comune le competenze acquisite nelle discipline STEM nei diversi Plessi del nostro Istituto Comprensivo; il progetto è funzionale al nostro piano di formazione degli alunni nei diversi gradi di istruzione, ed ha l'obiettivo di dotare ogni laboratorio di una serie di asset condivisibili come patrimonio comune dell'IC. Per la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia sarà ampliata la dotazione di kit robotici (con alcuni prodotti già consolidati presso l'IC, ed altri di nuova adozione), mentre saranno acquisiti per la prima volta alcuni invention kit. Per la Scuola Secondaria, si realizzerà ex novo un Laboratorio STEM per attività multidisciplinari, attrezzato con kit di robotica educativa e coding con vari gradi di complessità, e con schede programmabili con sensori per esperienze didattiche di fisica. Il laboratorio avrà come espansione "un'isola digitale" costituita da un carrello utile a spostare le attrezzature (sensori, dispositivi con software specifico...) tra le varie aule dell'Istituto. Il laboratorio di coding/robotica servirà anche per realizzare un ambiente demo in cui gli apprendimenti disciplinari diventano concreti: nel caso del corso di Tecnologia, saranno simulati scenari applicativi come Domotica o Smart City, in cui gli alunni diventano familiari con gli elementi strutturali, impiantistici, di controllo e automazione degli ambienti in cui vivono. Questo ambiente- dotato di sensori e attuatori per il controllo di movimenti, suoni etc- potrà ospitare progetti di osservazione, sperimentazione, creazione peraltro discipline, secondo le loro specificità: Musica, Arte, Scienze motorie, etc. Sarà acquisito un laser cutter per moltiplicare le possibilità di creazione nell'ambito del laboratorio. Il Laboratorio di Scienze sarà dotato di un Software interattivo per esperienze di Biologia, Astronomia, Fisica, Chimica, e di un kit didattico con cui esaminare tessuti biologici vari.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione. -Sperimentare la soggettività delle percezioni. -Sviluppare il pensiero creativo. -Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale. -Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo. -Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. -Utilizzare fonti informative di generi differenti. -Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. -Osservare, misurare, passare al modello. -Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. -Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. -Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni. -Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. -Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. -Osservare le fonti esauribili e rinnovabili. -Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica. -Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche. -Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio. -Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. -Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto. -Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto. -Ideare e



realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. -Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Attraverso un Progetto PON la scuola si è dotata di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa.

Inoltre attraverso il finanziamento ottenuto attraverso un altro Progetto PON si è intervenuti per un cablaggio strutturato e sicuro all'interno dei vari edifici scolastici, per adeguare e rendere più efficienti gli impianti di rete già presenti, trasformare aree e ambienti didattici in aree e ambienti didattici dotati di connessione LAN7WLAN, portare la connettività cablata e senza fili in aree interne per la fruizione di contenuti digitali, permettere ad alunni e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe.

Tutte queste azioni hanno consentito e consentono di attuare attività per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Acquisire adeguate competenze digitali

Dettaglio plesso: LA GIRANDOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SVILUPPARE LE STEM ATTRAVERSO METODOLOGIE INNOVATIVE**

Le metodologie innovative cui si fa riferimento ad oggi proposte sono il coding, sperimentato presso la nostra scuola dell'infanzia a partire dal 2016 come ampliamento dell'offerta formativa sostenuta dalle azioni collegate alle attività di continuità tra scuola dell'infanzia a e scuola primaria; attività grafico pittoriche sulla suggestione dell'artista Herve Tullet a sostegno dello sviluppo dei prerequisiti per l'acquisizione delle competenze logico matematiche. Ci riserviamo grazie al sostegno delle attività finanziate con il PNRR di ampliare l'offerta formativa con il supporto di esperti in questo campo collegati alle Università.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



- ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenza attraverso tentativi ed errori

Sviluppare l'interesse per l'indagine

Sviluppare la capacità di sperimentare

Indagare il funzionamento di macchine meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: FROSINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM ALLA PRIMARIA**



Attraverso le discipline STEM per la scuola primaria si vogliono realizzare tutta una serie di azioni mirate a rafforzare, nel curricolo, lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici ambiti disciplinari, attraverso metodologie didattiche innovative.

Tali azioni trovano la loro esplicitazione nel Piano triennale dell'offerta formativa come riportato anche nelle Linee guida per le discipline STEM.

Infatti, le Linee guida attuano in pieno la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento " Nuove competenze e nuovi linguaggi ".

L'approccio STEM favorisce, pertanto, modalità di apprendimento in prospettiva inter e multidisciplinare con lo scopo di integrare abilità provenienti da discipline diverse, coniugando strettamente teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze trasversali.

Metodologie generali

Apprendimento esperienziale (learning by doing) per consentire agli alunni di iniziare una metariflessione.

Problem solving.

Metodo induttivo partendo dall'osservazione dei fatti per arrivare alla formulazione di ipotesi e teorie.

Apprendimento cooperativo per un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, con particolare riferimento a " Funzioni e relazioni " e " Dati e previsioni ", suggeriscono la realizzazione di contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, al fine di sviluppare negli alunni le capacità di comunicare e di argomentare in modo corretto e rispettoso delle proprie ed altrui opinioni.

Emergono, pertanto, alcuni suggerimenti per un più efficace insegnamento delle discipline scientifiche volto all'acquisizione di conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato. Resta fondamentale insegnare attraverso l'esperienza.

Gli ambienti di vita naturali e sociali in cui sono immersi gli alunni sono ricchi di concetti



matematici, scientifici e tecnologici che diventano terreno di esplorazione attraverso le esperienze dirette e concrete per trovare soluzioni possibili.

Utilizzare attività laboratoriali perché è attraverso la sperimentazione che i bambini possano meglio contestualizzare la propria esperienza di apprendimento.

Coinvolgere gli alunni in modo attivo per garantire lo sviluppo efficace di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico per sostenere e implementare l'apprendimento, tenendo conto sia delle potenzialità ma anche dei rischi legati a un utilizzo non corretto.

Favorire sempre di più una didattica inclusiva valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e di rispetto reciproco.

Promuovere la creatività, la curiosità e il pensiero divergente .

Sviluppare l'autonomia degli alunni per imparare a gestire il proprio tempo e organizzare il proprio lavoro ricercando soluzioni possibili a problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi.

Saper affrontare in modo concreto problemi reali.

Saper scegliere e utilizzare in modo creativo le risorse tecnologiche a disposizione.

Utilizzare le nuove tecnologie in modo critico e consapevole.

Adottare un atteggiamento scientifico dove l'errore sia una risorsa per procedere nella ricerca.

Valorizzare le differenze come risorsa all'interno di un gruppo con un atteggiamento di accoglienza e rispetto reciproco.

Sviluppare le proprie abilità organizzative per gestire tempi e materiali.

Saper trovare soluzioni inedite utilizzando la propria curiosità e creatività.

Dettaglio plesso: COLLODI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM ALLA PRIMARIA**

Attraverso le discipline STEM per la scuola primaria si vogliono realizzare tutta una serie di azioni mirate a rafforzare, nel curriculum, lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici ambiti disciplinari, attraverso



metodologie didattiche innovative.

Tali azioni trovano la loro esplicitazione nel Piano triennale dell'offerta formativa come riportato anche nelle Linee guida per le discipline STEM.

Infatti, le Linee guida attuano in pieno la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento " Nuove competenze e nuovi linguaggi ".

L'approccio STEM favorisce, pertanto, modalità di apprendimento in prospettiva inter e multidisciplinare con lo scopo di integrare abilità provenienti da discipline diverse, coniugando strettamente teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze trasversali.

Metodologie generali

Apprendimento esperienziale (learning by doing) per consentire agli alunni di iniziare una metariflessione.

Problem solving.

Metodo induttivo partendo dall'osservazione dei fatti per arrivare alla formulazione di ipotesi e teorie.

Apprendimento cooperativo per un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 relativi alla matematica, con particolare riferimento a " Funzioni e relazioni " e " Dati e previsioni ", suggeriscono la realizzazione di contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, al fine di sviluppare negli alunni le capacità di comunicare e di argomentare in modo corretto e rispettoso delle proprie ed altrui opinioni.

Emergono, pertanto, alcuni suggerimenti per un più efficace insegnamento delle discipline scientifiche volto all'acquisizione di conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato. Resta fondamentale insegnare attraverso l'esperienza.

Gli ambienti di vita naturali e sociali in cui sono immersi gli alunni sono ricchi di concetti matematici, scientifici e tecnologici che diventano terreno di esplorazione attraverso le esperienze dirette e concrete per trovare soluzioni possibili.



Utilizzare attività laboratoriali perché è attraverso la sperimentazione che i bambini possano meglio contestualizzare la propria esperienza di apprendimento.

Coinvolgere gli alunni in modo attivo per garantire lo sviluppo efficace di abilità pratiche.

Utilizzare la tecnologia in modo critico per sostenere e implementare l'apprendimento, tenendo conto sia delle potenzialità ma anche dei rischi legati a un utilizzo non corretto.

Favorire sempre di più una didattica inclusiva valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e di rispetto reciproco.

Promuovere la creatività, la curiosità e il pensiero divergente .

Sviluppare l'autonomia degli alunni per imparare a gestire il proprio tempo e organizzare il proprio lavoro ricercando soluzioni possibili a problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi.

Saper affrontare in modo concreto problemi reali.

Saper scegliere e utilizzare in modo creativo le risorse tecnologiche a disposizione.

Utilizzare le nuove tecnologie in modo critico e consapevole.

Adottare un atteggiamento scientifico dove l'errore sia una risorsa per procedere nella ricerca.

Valorizzare le differenze come risorsa all'interno di un gruppo con un atteggiamento di accoglienza e rispetto reciproco.

Sviluppare le proprie abilità organizzative per gestire tempi e materiali.

Saper trovare soluzioni inedite utilizzando la propria curiosità e creatività.

Dettaglio plesso: CIVININI-ARRIGHI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM ALLA PRIMARIA**



Attraverso le discipline STEM per la scuola primaria si vogliono realizzare tutta una serie di azioni mirate a rafforzare, nel curriculum, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici ambiti disciplinari, attraverso metodologie didattiche innovative. Tali azioni trovano la loro esplicitazione nel Piano triennale dell'offerta formativa come riportato anche nelle Linee guida per le discipline STEM. Infatti, le Linee guida attuano in pieno la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi". L'approccio STEM favorisce, pertanto, modalità di apprendimento in prospettiva inter e multidisciplinare con lo scopo di integrare abilità provenienti da discipline diverse, coniugando strettamente teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze trasversali.

Finalità: sviluppare e rafforzare le competenze STEM nel primo ciclo scolastico., sviluppare il pensiero divergente e critico, incrementare le capacità argomentative e di comunicazione, sviluppare le capacità di collaborazione tra pari.

Metodologie generali: apprendimento esperienziale (learning by doing) per consentire agli alunni di iniziare una metariflessione, problem solving, metodo induttivo partendo dall'osservazione dei fatti per arrivare alla formulazione di ipotesi e teorie, apprendimento cooperativo per un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

I Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012 relativi alla matematica, con particolare riferimento a " Funzioni e relazioni " e " Dati e previsioni ", suggeriscono la realizzazione di contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, al fine di sviluppare negli alunni le capacità di comunicare e di argomentare in modo corretto e rispettoso delle proprie ed altrui opinioni.

Emergono, pertanto, alcuni suggerimenti per un più efficace insegnamento delle discipline scientifiche volto all'acquisizione di conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato:

- resta fondamentale insegnare attraverso l'esperienza.
- gli ambienti di vita naturali e sociali in cui sono immersi gli alunni sono ricchi di concetti matematici, scientifici e tecnologici che diventano terreno di esplorazione attraverso le esperienze dirette e concrete per trovare soluzioni possibili.
- utilizzare attività laboratoriali perché è attraverso la sperimentazione che i bambini



possano meglio contestualizzare la propria esperienza di apprendimento

-coinvolgere gli alunni in modo attivo per garantire lo sviluppo efficace di abilità pratiche.

-utilizzare la tecnologia in modo critico per sostenere e implementare l'apprendimento, tenendo conto sia delle potenzialità ma anche dei rischi legati a un utilizzo non corretto.

-favorire sempre di più una didattica inclusiva valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e di rispetto reciproco.

-promuovere la creatività, la curiosità e il pensiero divergente .

-sviluppare l'autonomia degli alunni per imparare a gestire il proprio tempo e organizzare il proprio lavoro ricercando soluzioni possibili a problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

Saper affrontare in modo concreto problemi reali.



Saper scegliere e utilizzare in modo creativo le risorse tecnologiche a disposizione.

Utilizzare le nuove tecnologie in modo critico e consapevole.

Adottare un atteggiamento scientifico dove l'errore sia una risorsa per procedere nella ricerca.

Valorizzare le differenze come risorsa all'interno di un gruppo con un atteggiamento di accoglienza e rispetto reciproco.

Sviluppare le proprie abilità organizzative per gestire tempi e materiali.

Saper trovare soluzioni inedite utilizzando la propria curiosità e creatività.

Dettaglio plesso: G. MARCONI - A. RONCALLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: SVILUPPARE LE STEM ATTRAVERSO METODOLOGIE INNOVATIVE**

Il tema centrale dell'azione messa in atto è quello dell'approccio didattico alle discipline STEM. La prima sfida comune che occorre affrontare è quella di pensare e proporre "una buona situazione-problema", accompagnata da un valido innesco. Il contesto e la situazione presentata devono portare un problema effettivo e stimolante da risolvere, che stimoli la curiosità e la voglia di scoperta; le domande, gli stimoli proposti dal docente devono essere ben situate, coinvolgenti ed efficaci per stimolare la discussione tra pari e incoraggiare gli studenti all'esplorazione e alla piena comprensione dei concetti chiave disciplinari. Grazie ad attività adeguatamente progettate e strutturate, si pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali,



interiorizzano concetti e maturano comprensione profonda, anche in relazione ai loro processi di apprendimento. L'attività di progettazione prevede di definire gli obiettivi, predisporre le modalità di valutazione, nello stabilire i prodotti finali degli studenti, nel selezionare materiali e risorse e nell'organizzare al meglio il percorso di apprendimento. È importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno, all'autonomia, all'organizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto educativo e agli alunni e alunne, favorendo l'inclusione in ogni situazione. La preparazione o l'adattamento di schede operative e materiali di lavoro è necessaria per guidare gli alunni e per raccogliere le loro osservazioni, domande, elaborazioni, soluzioni e argomentazioni, anche dopo la conclusione delle attività. Occorre mantenere gli studenti focalizzati sul problema perché non si perdano nelle diverse fasi del processo

METODOLOGIE MESSE IN ATTO

Laboratorialità e learning by doing L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM se promosso attraverso attività che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e



collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica. Gli studenti possono così lavorare in coppie o gruppi per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi

Sviluppare il pensiero critico - Per pensiero critico si intende l'analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato: un'analisi oggettiva e obiettiva, scevra da opinioni e distorsioni emozionali. In questo senso, le materie STEM permettono agli studenti di sviluppare numerose skill funzionali all'esercizio del pensiero critico, come la capacità di osservazione e di analisi, il problem solving e l'abilità di praticare inferenze corrette .

Migliorare l'abilità di comunicazione - L'abilità di comunicare consiste non solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team. A questo proposito, un approccio STEM incentrato sull'applicazione e la pratica può aiutare gli studenti a cimentarsi in project work di gruppo sfidante in cui mettere alla prova le proprie abilità comunicative.

Sviluppare la capacità di collaborare - Imparare a collaborare significa lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità. Anche in questo caso, le discipline STEM possono aiutare i più piccoli, fin dalla scuola primaria, a impegnarsi in un obiettivo che sia collaborativo e non competitivo, in cui lo sforzo di ciascuno può portare al raggiungimento di un traguardo comune.

Sviluppare la creatività - Se la creatività può sembrare un'abilità lontana dalle materie scientifiche, in realtà non è così. Il pensiero creativo è infatti la capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Per certificare le competenze, disciplinari e trasversali maturate dagli alunni, non basta limitarsi alla valutazione formale dei prodotti finali, ma si ritiene necessario valutare piuttosto con attenzione i processi, prendendo in considerazione elementi quali la qualità dell'attività esplorativa, organizzativa ed indagine dei gruppi (tramite osservazione attenta



degli studenti in tutte le fasi), la natura della collaborazione all'interno dei gruppi, l'accuratezza delle argomentazioni esposte in fase di discussione di classe, il livello di conoscenza dei contenuti acquisiti; quando previsto, valutiamo il prodotto finale dei gruppi che documenta l'attività svolta. Un ulteriore indicatore che non bisogna trascurare è il coinvolgimento degli alunni nel processo di autovalutazione, coinvolgimento che si alimenta mostrando un effettivo interesse per lo sviluppo personale di ognuno e fornendo numerosi e articolati feedback. Ricordiamo ancora che la valorizzazione degli aspetti metacognitivi per i ragazzi è altro aspetto ritenuto fondamentale in tutte le fasi delle attività.



Moduli di orientamento formativo

" G. MARCONI - A.FROSINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PERCORSO ORIENTATIVO dall'infanzia alla SS1G

Scuola dell'infanzia : Avviamento alla conoscenza del sé

Competenze trasversali

IMPARARE A IMPARARE: sviluppare le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: acquisire tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA': sviluppare le potenzialità e le capacità di orientarsi nel mondo in cui si vive

Obiettivi: sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione..) , sviluppare la capacità di riflettere su se stessi acquisire modalità di relazione costruttiva con gli altri e con il mondo esterno, sviluppare forme e modi di partecipazione ad imprese comuni sviluppare le capacità di valutazione e scelta

Scuola primaria : Percezione del sé fisico, percezione del sé sociale, percezione del sé affettivo



COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE AD IMPARARE: essere in grado di ricercare e di procurarsi nuove informazioni anche in modo autonomo

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: avere rispetto di sé e dell'altro, partecipare a momenti educativi formali ed informali, ad azioni specifiche di educazione alla cittadinanza

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: dimostrare spirito di iniziativa, chiedere aiuto in situazioni di difficoltà, offrire aiuto a chi lo chiede

Obiettivi: Sviluppare gradualmente la conoscenza di sé per costruire una propria identità. Favorire la maturazione della capacità decisionale rafforzando la stima di sé e la sicurezza personale. Prendere coscienza via via del proprio stile cognitivo. Riconoscere i propri interessi, le proprie capacità, i propri desideri: mi piace fare – non mi piace fare; so fare – non so fare; mi piacerebbe fare – non mi piacerebbe fare. Confrontare le proprie emozioni con quelle degli altri provando a gestire i conflitti.

Scuola secondaria di primo grado : orientamento e conoscenza del sé: consentire una scelta consapevole

L'intero triennio della scuola secondaria di Primo grado prevede momenti e attività dedicate all'Orientamento, alla conoscenza del sé e allo sviluppo delle competenze metacognitive, metodologiche e sociali.

Competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, Spirito di iniziativa e imprenditorialità

COMPETENZE TRASVERSALI

IMPARARE A IMPARARE: acquisire la capacità di elaborare e assimilare nuove conoscenze come anche la ricerca e l'uso di opportunità di orientamento; acquisire ed interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni per poi saperle trasferire in altri contesti.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: acquisire tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ: aver consapevolezza del contesto in cui si vive per poter cogliere opportunità; effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al contesto, valutare alternative, prendere decisioni, cogliere opportunità;



pianificare e portare a termine un'attività, un lavoro.

Obiettivi. Conoscere: saper utilizzare, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità, saper pianificare il proprio lavoro e individuare le priorità

Conoscersi: passare da un'immagine confusa di sé ad una meglio definita, rafforzare l'autostima e la motivazione evidenziando interessi e attitudini.

Progettare: proporre, comunicare, scegliere, rilevare problemi e selezionare le ipotesi risolutive, assumere iniziative personali e agire collaborativamente.

Decidere: avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, che la decisione può essere, se necessario, rivista dato che le dimensioni di un individuo sono molte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: G. MARCONI - A. RONCALLI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per la classe prima il modulo di orientamento prevede principalmente la seguente azione:

a) attivazione di percorsi per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni

L'azione comprende varie attività di orientamento:

viaggio di istruzione (4 ore), uscite sul territorio (4 ore) attività del Dipartimento di Italiano/Storia /geografia (6 ore), attività STEM (5ore), attività del Dipartimento di Musica/Arte/ Scienze motorie (6 ore), attività in Lingua straniera (4 ore), attività nell'ora di IRC (1 ora)

Attività di orientamento pomeridiano: rientrano in questa sezione eventuali attività pomeridiane volte al potenziamento dell'offerta formativa tenuti dai docenti dell'IC G. Marconi - A. Frosini. Tra questi si ricordano i laboratori STEAM , laboratori di lingua straniera, laboratori artistico-letterari e il centro sportivo scolastico.

Attività formative di orientamento per le famiglie: le famiglie saranno informate, tramite circolare attraverso il registro elettronico, di tutte le attività di orientamento proposte dall'Istituto. Potranno prendere parte ad incontri formativi online e in presenza al fine di supportare e sostenere al meglio i loro figli nel percorso di orientamento più adatto. In particolare sarà svolta anche un'azione di mentoring come punta più avanzata di mediazione sociale perché la relazione di mentoring ridisegna il tema dell'accoglienza, guardando alla comunità nel suo complesso e attivando modelli di intervento in cui vengano profilati non solo gli specifici bisogni, ma anche le potenzialità di ciascuno affinché possano essere sviluppate al meglio.

Con il D.M 65/2023 si aggiungono azioni di tutoraggio per l'orientamento : videotutorial, testimonianze, webinar ed esercizi interattivi, organizzati in passi progressivi che possono essere usati in classe per l'orientamento curricolare oppure a casa. Gli studenti, nello



specifico, sono messi nelle condizioni di potenziare le loro competenze trasversali, per valorizzare le loro capacità di autovalutazione e auto-orientamento al fine di rendere la scelta più responsabile e consapevole e non dipendente esclusivamente dalle conoscenze e dai risultati scolastici raggiunti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per la classe seconda il modulo di orientamento prevede principalmente le seguenti azioni:

- a) attivazione di percorsi per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni
- b) utilizzo di strumenti per l'orientamento

L'azione comprende varie attività di orientamento:

viaggio di istruzione (4 ore), uscite sul territorio (4 ore) attività del Dipartimento di Italiano/Storia /geografia (6 ore), attività STEM (5ore), attività del Dipartimento di Musica/Arte/ Scienze motorie (6 ore), attività in Lingua straniera (4 ore), attività nell'ora di



IRC (1 ora)

Attività di orientamento pomeridiano: rientrano in questa sezione eventuali attività pomeridiane volte al potenziamento dell'offerta formativa tenuti dai docenti dell'IC G. Marconi – A. Frosini. Tra questi si ricordano i laboratori STEAM , laboratori di lingua straniera, laboratori artistico-letterari e il centro sportivo scolastico.

Attività formative di orientamento per le famiglie: le famiglie saranno informate, tramite circolare attraverso il registro elettronico, di tutte le attività di orientamento proposte dall'Istituto. Potranno prendere parte ad incontri formativi online e in presenza al fine di supportare e sostenere al meglio i loro figli nel percorso di orientamento più adatto. In particolare sarà svolta anche un'azione di mentoring come punta più avanzata di mediazione sociale perché la relazione di mentoring ridisegna il tema dell'accoglienza, guardando alla comunità nel suo complesso e attivando modelli di intervento in cui vengano profilati non solo gli specifici bisogni, ma anche le potenzialità di ciascuno affinché possano essere sviluppate al meglio.

Con il D.M 65/2023 si aggiungono azioni di tutoraggio per l'orientamento : videotutorial, testimonianze, webinar ed esercizi interattivi, organizzati in passi progressivi che possono essere usati in classe per l'orientamento curricolare oppure a casa. Gli studenti, nello specifico, sono messi nelle condizioni di potenziare le loro competenze trasversali, per valorizzare le loro capacità di autovalutazione e auto-orientamento al fine di rendere la scelta più responsabile e consapevole e non dipendente esclusivamente dalle conoscenze e dai risultati scolastici raggiunti

Azione specifica

Salone dell'orientamento : entro il mese di dicembre di ogni anno presso il plesso "G. Marconi - A. Roncalli" si terrà il grande salone dell'orientamento dell'IC "G. Marconi – A. Frosini". Gli istituti di Istruzione superiore e le scuole di formazione professionale saranno presenti per incontrare tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto. Durante il pomeriggio la psicologa dell'Istituto effettuerà alcune mini conferenze dove verranno trattate tematiche quali l'evoluzione del mondo del lavoro, le strategie per compiere una scelta efficace e il ruolo delle famiglie nell'accompagnare i ragazzi verso la scuola secondaria di secondo grado.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per la classe terza il modulo di orientamento prevede principalmente la seguente azione:

- a) attivazione di percorsi per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni
- b) utilizzo di strumenti per l'orientamento
- c) collaborazione con soggetti esterni per l'attività di orientamento

L'azione comprende varie attività di orientamento:

viaggio di istruzione (5 ore), uscite sul territorio (2 ore) attività del Dipartimento di Italiano/Storia /geografia (6 ore), attività STEM (6 ore), attività del Dipartimento di Musica/Arte/ Scienze motorie (6 ore), attività in Lingua straniera (4 ore), attività nell'ora di IRC (1 ora)

Attività di orientamento pomeridiano: rientrano in questa sezione eventuali attività pomeridiane volte al potenziamento dell'offerta formativa tenuti dai docenti dell'IC G. Marconi - A. Frosini. Tra questi si ricordano i laboratori STEAM , laboratori di lingua



straniera, laboratori artistico-letterari e il centro sportivo scolastico.

Attività formative di orientamento per le famiglie: le famiglie saranno informate, tramite circolare attraverso il registro elettronico, di tutte le attività di orientamento proposte dall'Istituto. Potranno prendere parte ad incontri formativi online e in presenza al fine di supportare e sostenere al meglio i loro figli nel percorso di orientamento più adatto.

Con il D.M 65/2023 si aggiungono azioni di tutoraggio per l'orientamento : videotutorial, testimonianze, webinar ed esercizi interattivi, organizzati in passi progressivi che possono essere usati in classe per l'orientamento curricolare oppure a casa. Gli studenti, nello specifico, sono messi nelle condizioni di potenziare le loro competenze trasversali, per valorizzare le loro capacità di autovalutazione e auto-orientamento al fine di rendere la scelta più responsabile e consapevole e non dipendente esclusivamente dalle conoscenze e dai risultati scolastici raggiunti.

Orientamento di alunni con Bisogni Educativi Speciali e stranieri. Saranno attivati dei percorsi che siano in grado di garantire l'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel futuro contesto scolastico al fine di favorire l'integrazione del soggetto nella nuova realtà. Possibili visite guidate nel nuovo contesto scolastico dove, gli alunni DVA accompagnati dai docenti, avranno la possibilità di frequentare laboratori e classi simulate direttamente nelle sedi degli istituti superiori. Acquisizione delle regole proprie del contesto, dei tempi e degli spazi in cui sarà inserito. Supporto a studenti e famiglie nel recuperare le informazioni relative all'orientamento in uscita, all'iscrizione agli open day e alle classi simulate. Supporto, qualora ve ne fosse bisogno, nella compilazione della domanda di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di secondo grado scelta. In particolare sarà svolta anche un'azione di mentoring come punta più avanzata di mediazione sociale perché la relazione di mentoring ridisegna il tema dell'accoglienza, guardando alla comunità nel suo complesso e attivando modelli di intervento in cui vengano profilati non solo gli specifici bisogni, ma anche le potenzialità di ciascuno affinché possano essere sviluppate al meglio.

Azione specifica

Salone dell'orientamento : entro il mese di dicembre di ogni anno presso il plesso "G. Marconi - A. Roncalli" si terrà il grande salone dell'orientamento dell'IC "G. Marconi - A. Frosini". Gli istituti di Istruzione superiore e le scuole di formazione professionale saranno presenti per incontrare tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado del nostro



istituto. Durante il pomeriggio la psicologa dell'Istituto effettuerà alcune mini conferenze dove verranno trattate tematiche quali l'evoluzione del mondo del lavoro, le strategie per compiere una scelta efficace e il ruolo delle famiglie nell'accompagnare i ragazzi verso la scuola secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Give me five (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto di lingua inglese Give me Five si pone come obiettivo un primo approccio sereno e positivo alla lingua straniera nella Scuola dell'Infanzia affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante. Il progetto intende valorizzare l'esperienza diretta del bambino a partire dai suoi interessi e dalla realtà della vita quotidiana. Attraverso l'ausilio di flash cards, di video in lingua straniera e di attività grafico pittoriche volte a promuovere nel bambino l'interesse per la conoscenza di altre culture e di altri popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Approccio sereno e positivo alla lingua straniera, sviluppo della sensibilità per un codice linguistico diverso da quello materno, arricchimento del proprio vocabolario con termini nuovi legittima contesti culturali diversi, sviluppo delle capacità di comprensione globale e di ascolto e delle abilità comunicative, sviluppo dell'interesse per la conoscenza di altre culture e di altri popoli.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Caccia al Thesaurus (Scuola dell'Infanzia)

Laboratorio di potenziamento della lingua italiana "L2" rivolto ad un gruppo eterogeneo di bambini della Scuola dell'Infanzia che avrà come oggetto l'alfabetizzazione e la cura della prima comunicazione attraverso attività orali quali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, facendo leva in particolare sulle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini; attività creative, giochi e canti, impostati sillabare del "canovaccio" delle storie ascoltate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Facilitare lo sviluppo del lessico di base al fine di attivare e migliorare le competenze linguistiche e comunicative; comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso quotidiano volte a soddisfare bisogni di tipo concreto, comprendere frasi, espressioni e parole relative ad ambiti di rilevanza immediata come le attività quotidiane; comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni; descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante situazioni di interesse personale o familiare; esprimere nozioni collocazione spaziale(sopra, sotto, dentro, fuori); favorire e facilitare l'apprendimento di lettura e scrittura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Giochi di numeri e colori (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto utilizza gli strumenti proposti da Hervé Tullet a supporto dei prerequisiti logico matematici nella Scuola dell'Infanzia, in particolare con un lavoro sul testo: Un Libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Dare tutti la stessa base da cui partire e sulla quale strutturare gli apprendimenti logico-matematici futuri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Musicelling Lab (Scuola dell'Infanzia)

Laboratorio di musica in inglese per la Scuola dell'Infanzia. Attività legate ai contenuti iniziali della lingua sostenuti dalla tecnica ritmica dell'apprendimento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto intende attivare e consolidare la confidenza con la lingua inglese attraverso un approccio ludico musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Garden: Orto e Scienza, laboratorio all'aperto (Scuola Primaria)

E' un progetto volto a promuovere lo spirito di cooperazione ed esperienze altamente inclusive attraverso lo sviluppo di un pensiero scientifico ed il lavoro pratico nell'orto (saper riconoscere,



curare, rispettare semi, piante, frutti e fiori). Saranno condotti esperimenti scientifici sulle piante e la loro funzione, e saranno proposte attività creative da svolgere in laboratorio e nell'orto con il monitoraggio e la collaborazione di insegnanti di matematica e scienze della Scuola secondaria di Primo Grado del nostro Istituto. Saranno fatti semina e raccolta autunnale e primaverile con mercatino dei prodotti dell'orto. Saranno realizzati calendari/quaderni a tema per il Natale. Sarà realizzato il Garden Magazine 2022/2023 che raccolga tutti i lavori dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare negli alunni il ragionamento logico e l'attitudine al pensiero critico, sollecitare lo spirito d'osservazione e la riflessione. Superare l'isolamento degli alunni causato dalla pandemia. Sviluppare una mentalità scientifica e un atteggiamento di curiosità e di rispetto nei confronti dell'ambiente naturale e delle sue leggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese) finalizzato anche all'acquisizione delle certificazioni**

Il progetto di potenziamento linguistico fornisce agli studenti la possibilità di potenziare e valorizzare le competenze linguistiche. Il decreto ministeriale n° 65 del 12 aprile 2023 pone fra gli altri l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a potenziare le competenze linguistiche di studenti e insegnanti. La scuola intende sfruttare questa opportunità migliorando e implementando le azioni progettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Grazie anche alle risorse del PNRR si intende promuovere il potenziamento linguistico tramite la partecipazione a corsi finalizzati all'acquisizione della certificazione Cambridge (livello A2/B1).

Obiettivi specifici dell'intervento progettuale previsto sono:

- Favorire lo sviluppo delle competenze comunicative degli alunni;
- Potenziare le abilità di comprensione, espressione e interazione orale;
- Ampliare le conoscenze lessicali
- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale
- Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni.

● Vivere l'arte e la musica (scuola secondaria di 1° grado)

Gli alunni guidati dai docenti curricolari arricchiscono le loro competenze musicali e artistiche partecipando a concerti e promuovendo loro stessi eventi all'interno dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali e artistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Olimpiadi della grammatica (scuola secondaria di 1° grado)

Attraverso azioni dei docenti curricolari sarà promossa una selezione interna agli ordini di scuola per promuovere la conoscenza della grammatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Risorse professionali

Interno

● Robotica Educativa (Scuola Primaria)

Il progetto di robotica educativa si realizza attraverso la costruzione e programmazione di piccoli robot, in un crescendo di complessità, dalle sezioni dei 5 anni della scuola dell'Infanzia alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. L'aspetto ludico dell'attività garantisce il pieno coinvolgimento e la motivazione degli alunni. Le attività proposte consentono di sviluppare competenze trasversali di problem solving e di coding. Ha come obiettivo primario la piena e naturale inclusione degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali. Realizza un' autentica e concreta continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso la condivisione di un percorso comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La metodologia innovativa e' il focus del progetto che ha dimostrato, negli anni, di avere un forte impatto sugli alunni e sui docenti. Il progetto prevede un corso di formazione volto ad implementare la trasferibilità dello stesso. Il progetto incrementa e migliora: • □ competenza matematica , problem solving e inglese, competenza di base in scienze e tecnologie; • □ competenza digitale; • □ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

● ScoLeDi (Scuola Primaria)

Il progetto prevede uno screening di osservazione/valutazione delle prime difficoltà in merito alla letto scrittura. Vengono svolte due prove di lettura e scrittura a partire dal secondo quadrimestre, per le classi prime della scuola primaria (gennaio e maggio). Tali prove sono volte al monitoraggio e all'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento. Una prova finale poi viene svolta per la classe seconda nel mese di dicembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Monitoraggio e individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Tutti stranieri nessuno estraneo (Scuola Primaria-Scuola Secondaria di Primo Grado)

Negli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero di alunni con difficoltà anche a causa degli effetti che su questi ha avuto l'emergenza sanitaria. Nel nostro istituto la percentuale di alunni stranieri è in aumento per cui è necessario attivare percorsi e azioni che favoriscano l'inclusione ma anche la continuità dell'azione educativa in entrata e in uscita. Naturalmente la prima barriera da abbattere è quella linguistica sia per favorire la scolarizzazione e l'integrazione, sia per favorire il successo scolastico. Sono previste attività di supporto/recupero disciplinare per l'apprendimento della lingua italiana L2. Il progetto prevede attività basate su cooperazione e ascolto; lavori a classi aperte, parallele, sulla base di interesse e bisogni formativi, attività per gruppi di livello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: - rafforzare le competenze di base relative agli apprendimenti dell'italiano L2, - acquisire competenze trasversali integrative sempre più complesse, - favorire l'apprendimento della lingua italiana quale L2 e le competenze chiave trasversali, - promuovere l'incisività e sviluppare l'apprendimento cooperativo, - migliorare comportamenti relazionali, - promuovere l'accoglienza, l'inserimento e favorire l'integrazione e la cooperazione tra alunni con diversa provenienza in uno scenario di "villaggio globale" - accogliere, favorire e facilitare la collaborazione con le famiglie favorendo risposte utili a problematiche comuni, - promuovere i valori della convivenza civile e democratica sviluppando comportamenti di cooperazione,



scambio, accoglienza e rispetto della diversità interculturale, - recuperare le strumentalità di base relative alla letto scrittura e al calcolo tramite l'ascolto/comprendimento/verbalizzazione utilizzando anche metodologie didattiche alternative e mirate ai bisogni individuali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● Numeri in cucina (Scuola Primaria)

Con il progetto "Numeri in cucina" si intende promuovere e arricchire le competenze logico matematiche attraverso l'esperienza concreta. Così che gli alunni possano imparare a capire l'importanza della matematica nella vita reale. Dando un senso a ciò che fanno, motivandoli nello studio, stimolandoli a risolvere problemi reali attraverso il confronto e la riflessione. In questo percorso gli alunni sono guidati ad utilizzare la logica deduttiva. Le attività in cucina richiedono agli alunni di ragionare per utilizzare in un'attività concreta e ludica quanto hanno imparato in classe. Le modalità operative prevedono: - soluzione di situazioni problematiche per scoprire ingredienti e quantità, - lavorazione in piccoli gruppi per realizzazione di ricette, - preparazione di ricette semplici, - utilizzo di tutti i sensi per conoscere gli alimenti, - lasciare che ognuno esprima la propria creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Offrire occasione di socializzazione attraverso attività nel piccolo gruppo creando esperienze



positive e piacevoli - rafforzare l'identità attraverso il rispetto delle regole di vita comunitaria e di quelle all'educazione alla salute - accrescere il ruolo attivo dell'individuo nella promozione della salute psico fisica in base all'acquisizione delle competenze chiave e delle Life Skills - favorire un ambiente inclusivo - sviluppare la discriminazione, l'ordinamento, la classificazione - misurare quantità e pesi di alimenti scoprire i rapporti fra alcune sostanze e gli alimenti - riconoscere le categorie degli alimenti - avviare al rispetto delle principali norme relative all'igiene personale ed alimentare - promuovere una cultura dell'alimentazione basata su una gestione consapevole e sana del cibo - saper eseguire una ricetta

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Laboratorio musicale "I grilli cantanti"

Il progetto si articola nel laboratorio corale per voci bianche e nella propedeutica pianistica anche in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Partecipazione alle attività musicali con interesse e passione - socializzazione tra gruppi classe diversi - sviluppo dell'orecchio, dell'intonazione e del senso di disciplina musicale, - creazione di un repertorio per la partecipazione a concerti ed esami.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Una mattinata da grandi (Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria; Scuola Secondaria di Secondo Grado)

Il progetto di continuità prevede l'organizzazione di piccoli laboratori multidisciplinari per le sezioni dei 5 anni tenuti dalle insegnanti delle future classi prime. I laboratori porteranno un "assaggio" delle attività laboratoristiche che identificano i tre plessi della Scuola Primaria. Sono previsti incontri tra i bambini delle sezioni 5 anni e i bambini delle quinte per "presentare" spazi e attività ai futuri alunni delle classi prime. Saranno programmate lezioni -incontro con i bambini delle classi quinte e quarte con interventi di gruppi di studenti della Scuola Media. Gli incontri avranno carattere interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa attraverso attività laboratori promuovendo la didattica per competenze e il raccordo delle metodologie fra i vari ordini di scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla salute (Scuola dell'Infanzia; Scuola Primaria; Scuola Secondaria di Primo Grado)

Il progetto prevede la possibilità di aderire alle proposte di ASL Toscana Centro; Unico Firenze e di altri enti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I percorsi proposti mirano a migliorare i risultati scolastici e a promuovere le competenze di cittadinanza. Le finalità riguardano l'aspetto dell'inclusione, dell'orientamento verso le scuole superiori e l'approfondimento di tematiche inerenti l'educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Giochi matematici (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Sono una competizione matematica organizzata da PRISTEM, il centro di ricerca dell'Università Bocconi di Milano, che prevedono la risoluzione di quesiti matematici che non necessitano di conoscenze approfondite di formule o algoritmi, ma al contrario stimolano il ragionamento logico attraverso l'individuazione di strategie creative. In questo modo è possibile coinvolgere e motivare tutti gli alunni indipendentemente dalle loro attitudini. Questa attività progettuale permette di perseguire il raggiungimento degli obiettivi formativi in ambito logico-matematico e potenziare diverse competenze chiave di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

La strutturazione delle prove permette di sviluppare e consolidare le competenze STEM attraverso la risoluzione di problemi insoliti che suscitano curiosità e interesse in cui sono richiesti l'utilizzo di ragionamento e intuizione. Questi giochi, con i quali si può accedere alle graduatorie locali e nazionali, sono stati accreditati dal MIUR come iniziativa al Programma di Valorizzazione delle Eccellenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Giochi delle scienze sperimentali"

Organizzati dall'ANISN, Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali, consistono in prove scritte formate da domande a scelta multipla o aperta riguardanti diversi argomenti scientifici. I quesiti, indipendenti l'uno dall'altro, sono volti ad accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni. Attraverso questi giochi sarà possibile non solo potenziare le competenze scientifiche degli alunni, ma riconoscere e valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Attraverso questi giochi sarà possibile non solo potenziare le competenze scientifiche degli alunni, ma riconoscere e valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Altro

● Progetto Cambridge - Intervento lingua inglese su tutta la Scuola Primaria

Esperti madrelingua (esterni e interni all'IC) effettueranno un intervento di un'ora settimanale in ogni classe dei tre plessi di Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le abilità comunicative in lingua inglese Affiancare un esperto madrelingua al docente che svolge l'insegnamento della lingua inglese per fornire spunti utili alla didattica e alla formazione. Esercitare, attraverso apposite attività, le abilità richieste nelle prove Invalsi

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne e esterne

● Progetto Peer Education e Bullismo

In collaborazione con S.E.D. Servizi per l'Educazione Digitale Onlus, è svolto un laboratorio che prevede le seguenti azioni 1) Brainstorming e discussione guidata sui modi di comunicare in rete, informazione sulla responsabilità civile e penale delle condotte devianti in chat. 2) Simulazione chat di gruppo su whatsapp (vittima, bullo e spettatori) 3) Simulazioni delle conseguenze di una denuncia per Cyberbullismo, restituzione, scrittura delle regole del buon comportamento nelle chat, compito 4) incontro con il corpo docente per restituzione esperienza laboratoriale fatta con le classi 5) Incontro informativo serale con i genitori: presentazione dei dati emersi dalla simulazione di chat e dal questionario, informativa sui rischi che i ragazzi corrono sul web

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'utilizzo della rete e delle chat

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto di educazione alla legalità e al rispetto dell'ambiente

Le classi coinvolte, in collaborazione con l'Associazione Avvocati di Pistoia, prendono parte ad eventi specifici sui temi della legalità e dell'educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte degli alunni verso problematiche quali la cittadinanza attiva, la legalità, l'educazione ambientale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro

● BIO-LOGICA-MENTE

Attraverso attività da svolgere nel laboratorio di scienze della scuola primaria, avvicinare i bambini alle discipline STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze logico-matematico-scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

● OUTDOOR

Progetto di didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell'Outdoor Education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale, ad esperienze basate su attività esplorative a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia, alle strutture museali, storico-artistiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Maggiore interdisciplinarietà nel raggiungimento delle competenze attese.



● ARTE E CIRCUITI

In collaborazione con una fondazione bancaria è stato pensato un percorso di approfondimento in ambito artistico che si esplicita in allestimenti di mostre specifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze artistiche o comunque delle abilità legate alla creatività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Musica
Aule	Concerti
	Magna



Proiezioni



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● OUTDOOR EDUCATION: LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psico-fisico delle bambine e dei bambini

Maggiore motivazione e coinvolgimento nelle attività proposte salvaguardando i diversi modi di apprendere in un'ottica inclusiva

Incremento dei comportamenti corretti nel rispetto degli altri e dell'ambiente

Creazione di collaborazioni virtuose con il territorio e con altri contesti educativi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Progettazione attività alternativa



Informazioni

Descrizione attività

L'educazione all'aperto, o outdoor education, si connota come una strategia educativa, vasta e versatile, basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale. L'outdoor education verrà utilizzata in molteplici itinerari educativi idonei ad approfondire, ampliare, dettagliare quanto viene svolto al chiuso, in classe. In tal senso non è una strategia che sostituisce il sistema educativo più tradizionale, piuttosto lo affianca, lo completa con esperienze che l'ambiente chiuso non può offrire. Verrà attuato un apprendimento di tipo esperienziale che permetterà al bambino/a di essere protagonista attivo del proprio personale percorso conoscitivo, questo verrà messo nelle condizioni di fare esperienza in modo diretto e autonomo, attingendo alle proprie risorse. L'obiettivo è il mettere alla prova gli alunni con situazioni particolari, stimolare le loro iniziative e le loro ricerche, attivare pratiche di narrazione e documentazione per ricreare quel legame essenziale con la natura di cui come esseri umani facciamo parte.

FASI

Formazione per i docenti sull'Outdoor Education; uscite frequenti in giardino e nel territorio; conoscenze ed esperienze nei dintorni della scuola; realizzazione di laboratori all'aperto; attività motorie e psicomotorie all'aperto; attività in collaborazione con strutture museali vicine alla scuola; attività da definirsi in collaborazione con la Biblioteca Comunale, con l'amministrazione comunale; orienteering; letture all'aperto; disegno dal vero all'aperto; attività scientifiche di rilevamento e analisi dati ambientali; esperienze di misurazione/rilievo dello spazio esterno.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- indefinito

Tipologia finanziamento

- non finanziato

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un nuovo laboratorio di scienze, di giardini, di orti, di spazi innovativi e sostenibili, per l'educazione alla transizione ecologica attraverso lo sviluppo delle STEM, sia nella sede centrale Scuola secondaria di primo grado "Marconi-Roncalli" che nei plessi delle Primarie. Nello stesso tempo attraverso interventi educativi differenziati mirati a sviluppare le conoscenze scientifiche adeguate, affrontare il tema rifiuti e riciclo.

Sperimentazione di nuove forme di partecipazione, identificando e discutendo l'identità e la diversità di percezione dei problemi e delle soluzioni da parte dei diversi gruppi partecipanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- indefinito

Tipologia finanziamento

- PNRR

● EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Grazie alle risorse del PNRR sono state acquistate apparecchiature elettriche ed elettroniche ecocompatibili nel rispetto del DNSH. Gli alunni attraverso le diverse attività che rimandano anche all'utilizzo di materiale tecnologico, hanno modo di riflettere sui temi della sostenibilità ambientale e di maturare la consapevolezza delle difficoltà legate a scelte sostenibili e non sostenibili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La scuola diventa luogo di sperimentazione di un approccio alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, stimolando esperienze partecipative in cui gli studenti diventano promotori e responsabili di azioni di rinnovamento, indagine, miglioramento degli spazi scolastici e dei rapporti sociali. Non si parla più, quindi, di educazione ambientale ma di educazione alla sostenibilità come assunzione di un nuovo paradigma che stimola una trasformazione culturale: un sistema complesso e incerto che propone un approccio preventivo e non difensivo che coinvolge fortemente i valori della cittadinanza e della responsabilità. Un indicatore concreto di questa nuova visione è dato dai nuovi materiali in uso nella scuola.

L'acquisto di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche è stato effettuato con lo scopo di garantire la riduzione al minimo dell'uso di energia e delle emissioni di carbonio



correlate, durante tutto il ciclo di vita, in modo da offrire un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Inoltre, le soluzioni realizzative, i materiali e i componenti delle apparecchiature possono comportare l'utilizzo di sostanze pericolose che devono essere limitate. Il fine vita di tali apparecchiature comporta la produzione di grandi quantità di rifiuti pericolosi e non. Il materiale ecocompatibile acquisito ben si presta ad un percorso di graduale consapevolezza da parte delle alunne e alunni dell'Istituto.

Attività:

Un percorso di conoscenza, adattato in base all'età dei partecipanti, sulla sostenibilità del mondo a partire dagli elementi naturali (terra, aria e acqua) del nostro pianeta. Attraverso lavori di gruppo, simulazioni, giochi/ attività i bambini e i ragazzi potranno sviluppare gradualmente coscienza del loro ruolo attivo per la sostenibilità e contro l'inquinamento ed essere consapevoli che il materiale che stanno utilizzando rispetta criteri di sostenibilità ambientale.

Obiettivi

Riflettere sul tema della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Sperimentare quali possano essere le difficoltà nell'effettuare scelte sostenibili e non sostenibili. Creare un clima di lavoro sereno e costruttivo sulle tematiche in gioco tra tutti i partecipanti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- indefinito

Tipologia finanziamento

- PNRR



● LE STEM COME OPPORTUNITÀ VERDE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Portando il concetto di “transizione ecologica” a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l’ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l’impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. I laboratori STEM si pongono l’obiettivo di raccontare come ogni disciplina che incontrano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitato all’ambiente scolastico. Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall’arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l’intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività è un percorso didattico trasversale che accompagna le alunne e gli alunni alla scoperta delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro; è strutturato per stimolare ciascuno al ragionamento, alla scoperta e allo sviluppo di un senso critico, guidato dalla curiosità. Questo rispetto a fenomeni e processi dati per scontati perché quotidiani. L'organizzazione delle lezioni è duplice: approfondimenti tematici introduttivi su argomenti specifici seguiti da esperimenti concreti e coinvolgenti, visite sul campo. Queste esperienze sono svolte in un contesto di team working che stimola la condivisione e il confronto di idee all'interno del gruppo. I risultati attesi riguardano il consolidamento delle competenze pluridisciplinari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- indefinito

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle connessioni esistenti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso spazi di apprendimento diversi e strumentazioni tecnologiche diffuse

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Grazie ai nuovi ambienti di apprendimento formare parte del personale in materia di competenze digitali , sull'utilizzo delle tecnologie della didattica e sul Coding



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

LA GIRANDOLA - PTAA829024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Al termine del percorso della scuola dell'infanzia i docenti applicano il protocollo IPDA per la rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento. Il protocollo consente di valutare anche gli aspetti del comportamento (ed Civica) e lo sviluppo relazionale oltre all'acquisizione dei prerequisiti base per l'apprendimento della letto-scrittura e della matematica.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

" G. MARCONI - A.FROSINI" - PTIC829006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia La Girandola si avvale del protocollo IPDA per la valutazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, un protocollo che viene utilizzato per valutare l'acquisizione dei prerequisiti logico matematici e della letto-scrittura degli alunni in passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

Questionario IPDA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si faccia riferimento ai singoli obiettivi operativi indicati nel Curricolo Verticale (allegato al PTOF)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si faccia riferimento ai singoli obiettivi operativi indicati nel questionario IPDA (allegato al PTOF)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nelle due scuole la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In sintesi essa attiva le azioni da intraprendere, regola le azioni avviate, promuove il bilancio critico sulle azioni portate avanti. I docenti della scuola secondaria di 1° grado hanno elaborato una griglia con criteri, indicatori specifici, descrittori e relativo giudizio sintetico. La valutazione si articola in tre momenti: iniziale (analisi diagnostica) intermedio (valutazione formativa) finale (valutazione sommativa). Nella scuola primaria è in fase di elaborazione una valutazione legata a comuni rubriche valutative.

Nella scuola secondaria i Dipartimenti hanno definito criteri comuni di valutazione a cui gli insegnanti curricolari si attengono. Per l'esame di Stato è stata concordata una rubrica valutativa delle prove scritte e della prova orale.

Al termine del primo e secondo quadrimestre per ciascun alunno oltre alle valutazioni in decimi, viene elaborato un giudizio analitico con riferimento al processo formativo, ai processi nello sviluppo culturale, personale e sociale e al livello globale degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

I docenti hanno elaborato una griglia di valutazione del comportamento. Per la scuola secondaria di 1° grado la tabella comprende criteri, indicatori specifici, descrittivi e relativo giudizio sintetico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base al DL n.62 art.3 le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. La scuola per gli alunni in difficoltà attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione rappresenta un caso eccezionale ed è prevista solo nel caso che sussistano determinate condizioni ed è deliberata all'unanimità.

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.. Le insufficienze sono riportate dal documento di valutazione. La scuola SS1G adotta specifiche strategie al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. A seguito della valutazione periodica e finale la scuola comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione avviene con adeguata motivazione e in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più insufficienze gravi tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



G. MARCONI - A. RONCALLI - PTMM829017

Criteri di valutazione comuni

La scuola secondaria di primo grado tiene conto dei seguenti criteri/indicatori comuni per valutare gli apprendimenti:

- acquisizione di conoscenze nell'ambito disciplinare;
- livello di abilità e competenze conseguito;
- partecipazione, attenzione ed interesse;
- impegno
- organizzazione del lavoro

Secondo le Indicazioni nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (scuola primaria e secondaria di 1° grado), la valutazione "precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo (d.LGS 62/2017)". La scuola raggiunge le sue finalità nella misura in cui promuove apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando la diversità di ciascuno. La fase della valutazione prevede il momento individuale del singolo docente e il momento collegiale realizzato all'interno del gruppo docente che opera rispetto all'alunno e alla classe; la fase dell'autovalutazione implica, invece, il coinvolgimento dell'alunno, in quanto soggetto consapevole del percorso formativo, nel riconoscimento dei risultati conseguiti e delle difficoltà incontrate, nell'impegno a sviluppare le potenzialità e a compensare le criticità. Coinvolgere le famiglie nelle tappe che costituiscono l'itinerario formativo è fondamentale, Per questo motivo dal corrente anno scolastico è stata introdotta una valutazione transitoria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e con le attività didattiche attuate.



Criteri di valutazione del comportamento

I docenti della scuola secondaria di 1° grado hanno elaborato una nuova griglia di osservazione e valutazione del comportamento con criteri, indicatori specifici, descrittori e relativo giudizio sintetico.

Allegato:

Agg.to criteri valut.ne comportamento.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola secondaria di 1° grado sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.. Le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione. La scuola SS1G adotta specifiche strategie al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. A seguito della valutazione periodica e finale la scuola comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni sono ammessi all'esame di Stato anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione avviene con adeguata motivazione e in presenza di un quadro complessivo con carenze disciplinari riferite a più insufficienze gravi tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FROSINI - PTEE829018

COLLODI - PTEE829029

CIVININI-ARRIGHI - PTEE82903A

Criteri di valutazione comuni

Nell'ottica della valutazione formativa, la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. La nuova valutazione, con la recente introduzione del giudizio descrittivo e il superamento del voto numerico, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento ponendo la necessità di individuare e definire gli indicatori globali di valutazione.

Le Linee guida allegate all'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 chiariscono alcuni passaggi fondamentali per procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo. La commissione che è stata nominata individua gli obiettivi operativi oggetto di valutazione, elaborando i giudizi descrittivi per ciascuno dei quattro livelli in base alle dimensioni indicate dalla normativa. Il Documento di valutazione attesterà i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e con le attività didattiche attuate.



Criteria di valutazione del comportamento

Fare riferimento ai singoli obiettivi operativi indicati nelle linee guida Ordinanza ministeriale 172 - 4/12/2020

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fare riferimento alle linee guida Ordinanza ministeriale 172 - 4/12/2020



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica ha inizio con la rilevazione dei BES con disabilità certificate, disturbi educativi specifici, svantaggio socio-economico-culturale, disagio comportamentale. Si passa poi all'utilizzo di risorse professionali specifiche per mettere in atto attività individualizzate e di piccolo gruppo, attività laboratoriali, integrate. Le due FFSS legate all'inclusione elaborano annualmente un Piano per l'inclusione in cui vengono individuati i punti di forza e le criticità

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI, come strumento di inclusione, fa seguito al Profilo di Funzionamento è elaborato dal GLO a seguito dell'accertamento della disabilità L104. Viene predisposto per un



determinato alunno in un determinato contesto. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del GLO. Il ruolo della famiglia è attivo e collaborativo nella determinazione degli elementi di contesto nel quale è inserito l'alunno. Collabora alla stesura del Quadro informativo del PEI per la conoscenza del contesto familiare e per la descrizione dell'alunno stesso. Il rapporto scuola-famiglia è l'asse portante nello sviluppo formativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a viene fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, sono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Si tratta sempre di una valutazione personalizzata. Il collegio dei docenti ha approvato ad inizio 2023 una nuova griglia di valutazione proposta dal gruppo dell'inclusione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I passaggi da un ordine all'altro di scuola avvengono in continuità con la presentazione accurata dell'alunno. Vengono stabiliti contatti di rete con le scuole di ordine successivo per favorire la conoscenza del contesto e predisporre l'accoglienza.



Approfondimento

Il Piano Inclusionione "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire risposte adeguate. Scopo del Piano è quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali, le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva. Tiene conto della rilevazione dei BES presenti e del numero di PEI e PDP redatti che rappresentano uno strumento di tutela per gli alunni e di dialogo con le famiglie. Il percorso inclusivo inizia con supporto fin dalla scuola dell'infanzia per proseguire e accompagnare il percorso scolastico di ciascuno. Le attività inclusive sono le seguenti: percorsi laboratoriali, tutoring, attività in piccoli gruppi.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Marconi-Frosini, ha adottato un modello organizzativo coerente con il servizio offerto. Da un lato esso si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile alle diverse situazioni, dall'altro è regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane, l'interazione e la comunicazione).

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

LINK: [ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il DS in caso di sua temporanea assenza per le attività relative alla scuola e collabora con il DS nella ottimizzazione delle risorse scolastiche e in generale delle infrastrutture.	1
Funzione strumentale	FFSS - AREA 1: PROGETTUALITA' E INNOVAZIONE: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PTOF; CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE. FFSS - AREA 2 : ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO FFSS - AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI : INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE	3
Capodipartimento	Coordina i lavori del Dipartimento, con particolare riferimento alla programmazione/progettazione per competenze e alla verifica/valutazione.	4
Responsabile di plesso	Coordina le attività del plesso.	5
Responsabile di laboratorio	Coordina l'utilizzo del laboratorio da parte di docenti e alunni.	3
Animatore digitale	Coordina, promuove e diffonder nell'Istituto le azioni del PNSD; coordina le azioni legate al PNRR; favorisce la formazione metodologica e	1



	<p>tecnologica dei docenti dell'Istituto Comprensivo; coinvolge in attività legate all'innovazione digitale alunni e genitori, in coerenza con il PNSD; progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere nei plessi dell'Istituto; coordina le attività del team dell'innovazione digitale; partecipa ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	
Team digitale	<p>coordina e regolamentare l'utilizzo delle strutture informatiche da parte di docenti e alunni; controlla lo stato delle risorse informatiche disponibili, segnalando tempestivamente eventuali problemi e coordinando interventi di manutenzione e nuovi acquisti; collabora con l'Animatore Digitale in team, per l'attuazione delle iniziative relative al PNSD; partecipare alla formazione come preposto del laboratorio di informatica; collabora con l'Animatore Digitale in team, per l'attuazione delle iniziative relative al PNRR supporta colleghi e famiglie per l'attuazione della DDI</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina azioni/attività programmate in ciascun quadrimestre.</p>	2
Referente bullismo e cyberbullismo (Ai sensi della Legge 71/2017)	<p>Referente bullismo e cyberbullismo (Ai sensi della Legge 71/2017)</p>	1
Referente Intercultura	<p>Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'intercultura e relativa rendicontazione.</p>	3
Referente sportello psicologico	<p>Coordina nterventi educativi e/o laboratoriali più adatti alle situazioni rilevate, con l'obiettivo di promuovere il benessere del ragazzo e della</p>	2



	comunità in cui esso è inserito, partendo dall'offerta formativa e ricreativa che lo stesso territorio mette a disposizione.	
Referenti DSA-BES	Supportai Consigli di classe e raccogliere, analizzare la documentazione prodotta, aggiornando il fascicolo personale dell'alunno BES.	3
Commissione Curricolo e Valutazione	Elabora e modifica il curricolo d'Istituto e la scheda di valutazione della scuola primaria	15
Coordinatore Scuola Secondaria, rapporti con la segreteria e con il territorio	Coordina la Scuola Secondaria e i rapporti con la segreteria e con il territorio	1
Referente rapporti con la segreteria - Scuola Primaria	Coordina i rapporti tra la scuola primaria e la segreteria	2
Progettista PNRR	Progetta le azioni necessarie alla realizzazione delle azioni PNRR: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"	3
Commissione a supporto del Team Digitale	Supporta il Team PNRR per la progettazione delle azioni necessarie alla realizzazione delle azioni PNRR: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" . Supporta il Team PNRR nel monitoraggio e la valutazione delle azioni connesse alla realizzazione delle azioni PNRR: "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Ampliamento dell'offerta formativa
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 3

Docente di sostegno Supporto al docente curriculare
Impiegato in attività di:
• Sostegno 1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Consolidamento delle abilità linguistiche in alunni stranieri e alunni in situazione di fragilità.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) Consolidamento delle abilità linguistiche in alunni stranieri e alunni in situazione di fragilità
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuole per progetti zionali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Utilizzo del registro elettronico Argo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Nuovi docenti che non hanno mai usato Argo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione specifica sulla sicurezza

Formazione da parte di un esperto esterno sulla sicurezza (DAE, primo soccorso, antincendio e formazione/aggiornamento sicurezza lavoratori)

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso aggiornamento preposto

Corso base 8 ore. Corso aggiornamento quinquennale 6 ore.

Destinatari	Preposto
-------------	----------

Titolo attività di formazione: Antincendio rischio elevato (aggiornamento e nuova formazione)

Corso 16 ore

Destinatari	10 addetti
-------------	------------

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo del defibrillatore

Formazione specifica

Destinatari	Frosini, Marconi, Roncalli; Girandola.
-------------	--



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione generale e specifica Dirigenti e preposti.

Destinatari	Dirigente e preposto
-------------	----------------------

Titolo attività di formazione: Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Formazione specifica 8 ore

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci

Formazione specifica

Destinatari	Docenti e personale ATA interessati
-------------	-------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo assunti



Incontri iniziali e di restituzione finale (6 h) Laboratori formativi (12 h) Attività di peer to peer (12 h)
Formazione online sulla piattaforma Indire (20h)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Docenti neo-assunti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione

Formazione dei docenti ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (D.M. 188 del 21/06/2021)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari TUTTI GLI ORDINI: Docenti non specializzati impegnati in classi con alunni con disabilità

Titolo attività di formazione: Insegnare inglese alla scuola primaria

Corsi metodologico-didattici finalizzati all'insegnamento della lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti scuola primaria interessati



Titolo attività di formazione: STEM e parità di genere (Facoltativo)

Da definire con UNIFI

Destinatari

Docenti interessati

Titolo attività di formazione: STEM Ricercatori UNIPI (Facoltativo)

Percorso ecosistemi urbani e suburbani. Matematica

Destinatari

Docenti interessati.

Titolo attività di formazione: Corso di Scrittura

Scrittura creativa e riscrittura.

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione



digitale (D.M. 66/2023)

Percorsi, contenuti, strumenti per l'educazione digitale al fine di potenziamento il curricolo digitale della scuola e l'utilizzo di ambienti formativi innovativi. (PNRR- DigComEdu)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di lingua Inglese A2/B1- B2/C1: percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL (D.M. 65/2023).

Corso di lingua inglese con insegnante madrelingua per potenziare le competenze linguistiche (D.M. 65/2023). Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (CLIL).



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie per l'uso condiviso delle attrezzature per la didattica digitale (D.M. 66/2023)

L'animatore digitale fornisce informazioni relative alle metodologie per l'uso condiviso delle attrezzature per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Robotica educativa: piattaforme per primaria e secondaria

Docenti tutor formano colleghi riguardo all'utilizzo della robotica nell'azione didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali fondamentali e app per la didattica digitale

L'animatore digitale attraverso un'attività di formazione contribuisce all'acquisizione da parte dei docenti di specifiche competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Il progetto formativo in linea con quanto stabilito dal D.M 66/2023 potrà ricomprendere più ambiti tematici, quali ad esempio: – gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; – aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; – metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose etc.; – pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; – potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; – cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; – competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei; – tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; – sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali; – insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; – leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; – digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

CORSI EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSI GESTIONE DEI BENI



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

COMPETENZE DIGITALI FONDAMENTALI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola